I. I. S. VIA SILVESTRI 301,SEZIONE ASSOCIATA“M. MALPIGHI”
(LICEO SCIENTIFICO)

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

DOCUMENTO DELLA CLASSE V SEZ.D

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. ssa Paola Vigoroso

INDICE

I. SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

II. PROFILO DELLA CLASSE

III. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' RISPETTO AGLI OBIETTIVI FISSATI

IV. SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

V. RELAZIONI INDIVIDUALI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

I. SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

Con l'anno scolastico 2014/15 nasce l'Istituto di Istruzione Superiore Via Silvestri 301, costituito dalle Sezioni associate Malpighi (Liceo Scientifico), Ceccherelli (Istituto Tecnico Commerciale e Geometri) e Volta (Istituto Tecnico Industriale e Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate) *(Decr. n°1 del 09/01/2014 dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio -Direzione Generale).*

Il complesso monumentale del Buon Pastore è sede di due delle tresezioni associate dell'I.I.S. di via Silvestri: il Liceo Scientifico Marcello Malpighie l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri Alberto Ceccherelli;ospita inoltre gli uffici di Presidenza e Segreteria.

La sede del liceo "M. Malpighi", situata nell'area nord-ovest di Roma, presenta un bacino d'utenza piuttosto vasto (quartieri Portuense, Gianicolense, Aurelio), caratterizzato da un ceto sociale abbastanza diversificato. L'Istituto, che ha più di trenta anni, è dotato di un corpo docente sostanzialmente stabile; la dirigenza conduce un'accurata gestione del rapporto con gli alunni e con le famiglie ed una produttiva collaborazione con il corpo docente.

Tutte le sezioni seguono un'impostazione scientifica tradizionale.

I servizi offerti dall'Istituto per lo svolgimento delle attività didattiche sono:

- La biblioteca
- Due laboratori multimediali
- Il laboratorio di fisica
- Il laboratorio di scienze
- Il laboratorio di musica
- Il laboratorio di storia
- Il laboratorio linguistico
- Due palestre e due campetti esterni
- Un'aula per proiezioni
- Due aule da disegno.

Anche gli uffici delle segreterie didattica ed amministrativa sono dotati di moderne attrezzature informatiche e collegati al sistema informativo della P. I.

I rapporti con le istituzioni territoriali sono soddisfacenti: è attiva la collaborazione con le Scuole Medie della zona, con le Università, con i centri per l'orientamento e l'informazione, con gli Istituti di prevenzione sanitaria e con comunità di volontariato.

Nell'ambito di una ricca offerta formativa, si effettuano le seguenti attività:

- Gruppo sportivo (calcetto e pallavolo)
- Gruppo volontariato
- Gruppo ambiente: itinerari naturalistici e storico – artistici nei parchi del Lazio
- Seminari di intercultura / diritti umani
- Corso di fotografia
- Corso CAD
- Corso di acqueforti
- Certificazione linguistica PET e FIRST
- Laboratorio di storia
- Laboratorio di educazione al linguaggio cinematografico: cineteca; cineforum; laboratorio video
- Laboratorio di chimica
- Laboratorio di fisica
- Attività area scientifica: partecipazione al progetto "lauree scientifiche"; gare ed allenamenti di matematica;
- Educazione alla salute
- Sportello di orientamento scolastico e professionale.

II. PROFILO DELLA CLASSE

La classe nel terzo anno era costituita da 25 alunni, di cui 17 promossi a giugno, 8 promossi a settembre.

Nel quarto anno la classe era costituita da 22 alunni, di cui 15 promossi a giugno , 4 promossi a settembre , 3 non sono stati ammessi alla classe successiva.

La classe V D è formata attualmente da 17 alunni, tutti provenienti dalla IV D.

La continuità didattica nel triennio è stata assicurata per le seguenti materie: matematica, italiano e latino, scienze, storia, disegno-storia dell'arte, scienze motorie. Nel IV annogli alunni hanno avuto il cambio degli insegnanti di filosofia e di fisica, nel V anno degli insegnanti di I R C e di lingua inglese.

Per quanto riguarda il comportamento, i ragazzi si sono rivelati generalmente corretti; i docenti hanno quindi potuto avvalersi di una diffusadisponibilità, soprattutto nell'ultimo anno, che ha consentito loro di lavorare in un clima sereno e di procedere in modo soddisfacente. Tuttavia si deve segnalare che vi sono state alcune interruzioni dell'attività (qualche assenza collettiva, autogestione), che hanno rallentato lo svolgimento di alcuni programmi e costretto ad un ridimensionamento degli stessi.

Va precisato, quanto ai risultati ottenuti, che, nonostante la generale disponibilità, non tutti gli studenti hanno risposto allo stesso modo alle varie sollecitazioni di ordine culturale.

Il rendimento individuale risulta diversificato ed ovviamente proporzionale all'impegno profuso nello studio ed alle capacità espresse dai singoli. Il profitto della classe appare complessivamentepiù che sufficiente. Per alcuni allievi è possibile esprimere un giudizio ottimo/buono, essendo stato raggiunto un adeguato livello di preparazione in tutte le discipline, determinato da una seria motivazione allo studioe da una proficua ed intelligente partecipazione alle lezioni. Altri elementi si sono impegnati in modo non del tutto metodico e continuo, ma con una maggiore applicazione nel presente anno scolastico, hanno potuto colmare almeno in parte le lacune pregresse in alcune discipline.

Situazione in ingresso della classe: risultati dello scrutinio finale della classe IV D (22 alunni)

N. studenti promossi a giugno	N. studenti promossi a settembre	N. studenti non promossi
15	4	3

III . ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' RISPETTO AGLI OBIETTIVI FISSATI

Il lavoro collegiale si è basato essenzialmente sulla tipologia tradizionale del Consiglio di Classe. In relazione alle singole discipline sono state realizzate riunioni per dipartimenti per la definizione degli obiettivi formativi, dei programmi, dei criteri di valutazione, dei testi da adottare, etc..

Le attività curricolari e l'organizzazione didattica hanno seguito procedure tradizionali.

Per quanto riguarda gli I.D.E.I., l'istituto ha attivato i tradizionali corsi di recupero (matematica).

Si ritiene opportuno precisare i punti su cui è fondata la programmazione del presente anno scolastico.

1. **Obiettivi generali:**
   - Conoscenza specifica dei contenuti delle varie discipline
   - Sviluppo delle capacità di comprensione ed interpretazione dei testi
   - Acquisizione di un linguaggio appropriato nell'esposizione dei contenuti
   - Sviluppo delle capacità logico-deduttive
   - Partecipazione attiva al dialogo culturale ed eventuale capacità di elaborare autonomamente interventi critici.

2. **Metodi:**
   - Le metodologie fondamentali si sono basate sulle lezioni frontali affiancate da altre attività, quali:
     - Lavori di gruppo
     - Proiezioni di film d'autore di argomenti attinenti ai programmi svolti o filmati didattici
     - Esercitazioni di laboratorio
     - Visite culturali adeguatamente preparate e giustificate dalla programmazione didattica.

3. **Criteri di valutazione:**

si è tenuto conto di quanto segue:
   - Acquisizione di un linguaggio specifico
   - Conoscenza degli argomenti previsti dai programmi
   - Correttezza espositiva
   - Capacità di analisi e di sintesi
   - Elaborazione critica dei contenuti
   - Impegno individuale
   - Interesse e coinvolgimento nel dialogo educativo-culturale
   - Progressi rispetto ai livelli di partenza
   - Acquisizione di autonomia nello studio.

Gli alunni di tutte le quinte classi del liceo sono stati sottoposti a simulazioni della seconda prova, di cui due ministeriali.

Nel corso del triennio gli allievi hanno partecipato alle seguenti iniziative culturali:

terzo liceo a. s. 2012/2013

- Teatro “Eliseo”: “Trovarsi” di L. Pirandello
- Teatro “Argentina”: “La trappola” di L. Pirandello
- Teatro dell’Opera di Roma: “Il naso” (D. Sostakovic)

“Samson e Dalila” (C. Saint-Saens)

“Notes de la nuit” (F. Chopin, S. Reich, P. Glass, L. Bacalov)

- ProgettoBioform
- VisitaallaSinagoga di Roma
- Settimananaturalistico-sportiva

quarto liceo a. s. 2013/2014

- Teatro dell’Opera di Roma: balletto “Coppelia” (musica di Leo Delibes, libretto di Roland Petit).
- Giochi di Archimede (Olimpiadi di matematica)
- Olimpiadi di Fisica
- Keats and Shelley’ s memorial
- Settimananaturalistico-sportiva

quinto liceo a. s. 2014/2015

- Incontro nell’Aula Magna dell’Istituto con alcuni rappresentanti dell’Ambasciata statunitense su aspetti della Costituzione Americana
- Conferenza della Croce rossa italiana per la donazione del sangue
- Teatro dei Servi: “Il piacere dell’onestà” (L. Pirandello)
- CinemaAlambra: visione del film “Il giovane favoloso” sulla vita di G. Leopardi
- Cinema Farnese: visione del film “Corri, ragazzo, corri”
- GNAM: “Secessione e avanguardia, l’arte in Italia prima della I guerra mondiale”
- Giochi di Archimede (Olimpiadi di matematica)
- Olimpiadi di Fisica
- Salone dello studente 2014
- Giornate di Vita Universitaria promosse dall’Università di Roma Tre

IV. SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

Gli alunni hanno affrontato due simulazioni di terza prova dell'Esame di Stato, strutturate secondo la tipologia "B" (quesiti a risposta breve in un numero prestabilito di righe), i cui testi si allegano al presente documento. Nella valutazione della terza prova sono stati presi in considerazione tre indicatori:

1. comprensione del quesito;
2. conoscenza dell'argomento proposto e dei linguaggi specifici;
3. capacità espositiva.

Per l'attribuzione del punteggio si è applicato il seguente schema:

- da 0 a 5 gravemente insufficiente;
- da 6 a 7 insufficiente;
- da 8 a 9 mediocre;
- 10 sufficiente;
- da 11 a 12 discreto;
- da 13 a 14 buono;
- 15 ottimo.

Relativamente alla prima parte del colloquio orale, gli studenti hanno approfondito argomenti a carattere disciplinare o pluridisciplinare secondo i propri interessi.

PRIMA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

20 DICEMBRE 2014

MATERIE: INGLESE- FISICA- SCIENZE- FILOSOFIA- LATINO

DURATA DELLA PROVA: 2 ORE E 30 MINUTI

PRIMA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA: INGLESE

ALUNNO……..

1. Stream of consciousness technique in Molly Bloom's monologue from J. Joyce's novel *Ulysses*.

(max 10 righe)

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

2. Draw a character sketch of Mrs Ramsay in Virginia Woolf's novel *To the Lighthouse*.
(max. 10 righe)

……

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PRIMA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA: FISICA

Alunno:……

Enuncia la legge di Faraday-Neumann chiarendone l'importanza e accennando alle sue applicazioni. (max 10 righe)

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

Descrivi schematicamente le relazioni tra campi elettrici e magnetici variabili.(max 10 righe)

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

PRIMA SIMULAZIONE DI III PROVA: LATINO

ALUNNO…….

2- Non est, mihi Lucili, quod amicum tantum in foro et in curia quaeras: si diligenter adtenderis, et domi invenies. Quemadmodum stultus est qui equum empturus non ipsum inspicit sed stratum eius ac frenos, sic stultissimus est qui hominem aut ex veste aut ex condicione, quae vestis modo nobis circumdata est, aestimat. (Seneca, Epistulae morales ad Lucilium 47, 16)

Spiegare il significato del paragone utilizzato e contestualizzare il passo. (max. 10 righe)

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

2- Sintetizzare i caratteri peculiari della satira di Persio rispetto ai predecessori. (max. 10 righe)

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

PRIMA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA: SCIENZE

ALUNNO……..

1- Parla della struttura dei minerali (max. 10 righe)

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

2 - Analizza i vari tipi di eruzione vulcanica (max. 10 righe)

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

PRIMA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA : FILOSOFIA

ALUNNO……..

1. Spiega il significato della polemica dei romantici contro la ragione illuministica ed illustra la alternativa che Hegel prospetta, con la ragione dialettica, come via d'accesso all'Assoluto.

2. Quali caratteristiche definiscono, secondo Fichte, le due opposte concezioni filosofiche del dogmatismo e dell'idealismo?

SECONDA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

27 APRILE 2015

MATERIE: INGLESE- FISICA- SCIENZE- STORIA- ARTE

DURATA DELLA PROVA: 2 ORE E 30 MINUTI

SECONDA SIMULAZIONE DI III PROVA: INGLESE

Name Surname Class Date

1.Authority and world-view in Ted Hughes's poem 'Hawk Roosting' (10 lines)

……

……

……

……

……

……

……

……

……

2.Communication and lack of communication in H. Pinter's play *The Caretaker* (10 lines).

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

SECONDA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA: FISICA

Alunno:_____

Si illustri l'effetto fotoelettrico evidenziandone gli aspetti sperimentali. (max 10 righe)

Arthur Compton vinse nel 1927 il premio Nobel per la Fisica per la scoperta dell'effetto che porta il suo nome. Si descriva l'effetto Compton e si analizzino le equazioni che lo caratterizzano. (max 10 righe)

SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA: SCIENZE

Alunno:_____ Data:_____

Disegna - sul retro del foglio - un deossiribonucleotide indicando sullo zucchero la numerazione degli atomi di carbonio. Spiega poi come avviene la duplicazione del DNA indicando tutti gli enzimi coinvolti ed il loro ruolo. (max 10 righe)

Analizza come l'analisi della propagazione delle onde sismiche nella Terra ha permesso di capire la sua struttura e la presenza di discontinuità. (max 10 righe)

SECONDA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA: STORIA

ALUNNO ……

. Ricostruisci i caratteri essenziali della Resistenza italiana definendo: le forze che le diedero vita, le organizzazioni che costituirono, le forme che assunse, il significato della "svolta di Salerno".

. Spiega il significato dell'espressione "sistema bipolare" definendo le caratteristiche dei due blocchi e indica gli eventi fondamentali che portarono alla sua definitiva costituzione.

SECONDA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA: ARTE

ALUNNO……

1- Attraverso l'analisi sintetica dell'opera di Picasso " Les demoiselles d'Avignon " , spiega in che consiste la ricerca pittorica e l'innovazione stilistica rispetto al passato ottenuta dall'autore.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

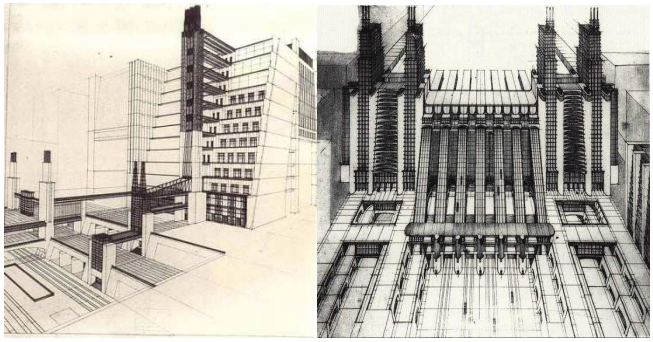
.....

.....

.....

SECONDA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA: ARTEpag.2

ALUNNO……



Sant’Elia sviluppa il discorso futurista sul versante architettonico: spiega in che cosa consiste l’innovazione del suo linguaggio.

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……..

V. RELAZIONI INDIVIDUALI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

I. I. S. Via Silvestri 301, sezione associata M. Malpighi (Liceo scientifico)

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO
V LICEO SEZ. D ANNO SCOL. 2014-2015

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Il rapporto con l'insegnante è stato fondato sul rispetto e sulla collaborazione, che si sono manifestati soprattutto durante le spiegazioni, seguite da molti allievi con serietà ed interesse,da altri con una adeguata disponibilità all'ascolto e alla ricezione delle proposte didattiche.

Si sono distinti alcuni allievi, che hanno rivelato senso del dovere, metodo di studio, capacità di utilizzare le conoscenze, pervenendo a risultati apprezzabili, altri, grazie ad una applicazione più continua, hanno migliorato il profitto. Alcuni allievi, per le difficoltà incontrate nell'elaborazione e nell'esposizione dei contenuti o per il modesto impegno profuso nello studio, non hanno conseguito risultati pienamente soddisfacenti.

Gli allievi nel complesso sanno:

- organizzare ed esporre il proprio discorso scritto e orale;
- esporre le linee fondamentali dello svolgimento della letteratura italiana dei periodi studiati;
- rintracciare nelle opere gli aspetti più evidenti del pensiero degli autori letti;
- esporre sinteticamente le problematiche attinenti ai canti letti del Paradiso;
- riconoscere il tipo di testo, tra quelli più volte incontrati;
- analizzare, opportunamente guidati, un testo, se di autore o di ambiente noto;
- riconoscere qualche caratteristica evidente dello stile di un autore già trattato;
- inserire sinteticamente un autore nel suo contesto italiano ed eventualmente europeo.

Per quanto attiene ai **contenuti**, nell'esame della storia della letteratura sono stati affrontati i movimenti più caratteristici e le personalità maggiori, con gli opportuni richiami alla storia, alla filosofia, alle letterature straniere, non ci si è soffermati invece sui "minori". Si è dato particolare rilievoal ruolo dell'intellettuale nella società, all'evoluzione della lirica e del romanzo nella letteratura dell' '800, con riferimento a qualche opera straniera. Per il romanzo sono state presentate, nel contesto storico-culturale che le ha prodotte, ed esemplificate le principali tipologie (storico,verista,decadente), nel mese di maggio si intende proporre la soluzione pirandelliana e quella sveviana. Per quanto riguarda il Novecento verranno presi in esame alcuni testi in versi del primo novecento, soprattutto allo scopo di esemplificare gli orientamenti ideologici e le soluzioni tecniche adottate. Nel corso di tutto il triennio si è offerta alla classe l'opportunità di assistere ad alcune rappresentazioni teatrali, in orario pomeridiano o serale, per favorire una migliore comprensione dell'opera pirandelliana e più in generale per avvicinare i giovani a diverse espressioni artistiche. In questa prospettiva dal terzo anno vari allievi hanno anche potuto assistere ad opere liriche e balletti nell'ambito del progetto "All'Opera con filosofia",curato dal Teatro dell'Opera di Roma. Quest'anno sono state proposte l'opera teatrale "Il piacere dell'onestà" di L. Pirandello e la visione del film "Il giovane favoloso".

Le interruzioni dell'attività curriculare (visite guidate, viaggio d'istruzione, assemblee di Istituto, autogestione, altro) hanno un po' rallentato il lavoro,costringendo ad un ridimensionamento degli ultimi argomenti del programma. Dante è stato letto, parafrasato e commentato in classe solo relativamente ai canti indicati, attraverso i quali sono state presentate alcune significative tematiche del Paradiso,anche in rapporto alle altre due cantiche,e le principali caratteristiche strutturali e stilistiche.

Lametodologia didattica è stata la seguente: l'autore è stato inserito nel contesto storico-letterario, sono stati focalizzati gli aspetti salienti del pensiero e della poetica, si è poi proceduto

alla lettura e all'analisi dei testi per coglierne i significati essenziali in termini di motivi ispiratori, di tematiche e di forme espressive.

In congruo numero si sono fatte **verifiche** dei livelli di apprendimento. Per quanto riguarda lo scritto, sono state somministrate analisi guidate di testi letterari sconosciuti, ma di autori noti, saggi brevi, prevalentemente di ambito letterario e talvolta sociale. Tenuto conto del tempo a disposizione per lo svolgimento della prova scritta (massimo tre ore consecutive, talvolta due), per il saggio i ragazzi sono stati sempre abituati ad usare liberamente la documentazione fornita e le informazioni in loro possesso, come previsto anche per l'Esame di stato. Oltre alle interrogazioni, ulteriori elementi di verifica sono stati il livello di attenzione e di partecipazione, la capacità di intervenire in modo incisivo per porre domande o sintetizzare un concetto.

Per lavalutazione degli elaborati (analisi del testo e saggio breve) sono state adottate le griglie allegate. Nei colloqui sono state saggiate le conoscenze, la capacità di argomentare stabilendo confronti tra i vari autori e i movimenti, la capacità di esporre con proprietà di lingua.

Roma,15/5/2015

L'INSEGNANTE

MARIA LETIZIA MECCI

PROGRAMMA DI ITALIANO

VOLUME 4

Foscolo

Dei Sepolcri pp. 227-231

Testo, pp. 232-251 (terza parte in sintesi vv. 151-212)

Le Grazie pp. 253-255

Leopardi

Vita e opere pp. 456-461

Pensiero e poetica pp. 456-479

I Canti pp. 480-489 (compreso app. "L'idillio")

Ultimo canto di Saffo pp. 490-495 (compreso app. "Leopardi e il suicidio")

L'infinito pp. 500-502

La sera del dì di festa pp. 504-507

A Silvia pp. 513-519 (compreso app. "la natura astrale di Silvia")

La quiete dopo la tempesta pp. 538-541

Il sabato del villaggio pp. 542-544

Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia pp. 530-536

A se stesso pp. 546-547,549 (compreso app. "Dall'Infinito ad A se stesso: per una storia del cuore")

La ginestra o il fiore del deserto pp.550-563 (stanze cinque e sei in sintesi)

*Le Operette morali*pp. 556-573

Dialogo della Natura e di un Islandese pp. 584-591

Dialogo di Tristano e di un amico pp. 606-611

Lo Zibaldone pp. 613-615

Copernico e la crisi dell'antropocentrismo p. 621

L'infinito come illusione ottica p. 623

Poetica del vago, dell'infinito, del ricordo pp. 625-626

Manzoni

Vita e opere pp. 284-289 (compreso app. "il giansenismo di Manzoni")

Pensiero e poetica pp. 290-298

*Inni sacri e Odi civili*pp. 299-230, pp. 305-306

Il cinque maggio pp. 307-312

Le tragedie pp. 314-316

Adelchi pp. 320-322 (compreso app. "il coro della tragedia antica e moderna")

Adelchi, coro dell'atto III pp. 323-326

Adelchi, coro dell'atto IV, vv. 1-54; 103-126, pp. 327-330

Adelchi, atto V, scena 8, vv. 334-366, pp. 331-332

Scritti di teoria letteraria pp. 333-334

I Promessi Sposi pp. 339-356

Quel ramo del lago di Como pp. 358-365 (compreso app. "Pirandello legge Manzoni: l'ombra di don Abbondio")

Renzo e Lucia pp. 365-370

Renzo, quattro capponi e un avvocato pp. 371-375

Addio al Resegone pp. 397-398

La monaca di Monza pp. 400-407

"*Cammina cammina*": Renzo in fuga pp. 412-415

Nel castello dell'Innominato pp. 416-423

La fine e il sugo della storia pp. 424-427
Il romanzo storico, Nievo e Tommaseo pp.434-437

VOLUME 5
Una cultura e una lingua per l'Italia unita pp. 18-31
La cultura del Positivismo pp. 60-63
Il romanzo, genere di guida dell'Ottocento pp. 70-72

Stendhal e il romanzo realista pp.76-77
Il romanzo francese e il realismo p. 74
Stendhal, il rosso e il nero, parte II, cap. IV pp. 77-79
Balzac e la commedia umana pp. 80-81
Positivismo in letteratura: il Naturalismo p. 66
De Goncourt, *GermanieLacerteux*, Prefazione p. 67
Zola, il romanzo sperimentale pp. 67-68
Flaubert e il principio dell'impossibilità narrativa pp. 84-85
Flaubert, *Madame Bovary*, parte II, cap. IX pp. 85-88
Zola : il "pittore della corruzione" pp. 91-92
La Scapigliatura pp. 114-120
Praga, *Preludio* pp. 121-122

Verga
Vita e opere pp. 182-186
Pensiero e poetica pp. 187-196
I Malavoglia, Prefazione pp. 197-199
La prefazione di Eva p.206
Le novelle pp. 207-208
Rosso Malpelo pp. 210-221
La roba pp. 234-238
Libertà pp. 238-244
I Malavoglia pp. 245-253
La famiglia Malavoglia pp. 255-257
Il ritratto dell'usuraio pp. 262-264 (compreso approfondimento "il discorso indiretto libero nei Malavoglia")
L'addio pp. 268-271
Mastro-don Gesualdo pp. 273-277
La morte di Gesualdo pp. 284-288
Decadentismo e modernità pp. 324-229, (in sintesi pp.316-321)
Huysmans, *Controcorrente*, cap.I: La casa del dandy pp. 329-331

Gabriele D'Annunzio
Vita e opere pp.378-384 (compresi app. "La donna dannunziana", "D'Annunzio sportman, eroe e deputato della bellezza")
Pensiero e poetica pp.385-392
Il piacere pp. 393-396
L'attesa pp.396-400
Il trionfo della morte p. 409
Il fuoco pp. 411-412
Il sentimento della morte pp. 412-413
Novellistica, teatro e prosa notturna pp. 417-420 (compreso app. "Pirandello interprete di d'Annunzio" p.419)
Alcyone
La sera fiesolana pp. 437-440

La pioggia nel pineto pp. 441-445

Giovanni Pascoli

Vita e opere pp.468-471
Pensiero e poetica pp. 473-479 (compreso app. "linguaggio di Pascoli" pp. 478-479)
Il fanciullino pp. 480-481
La poetica pascoliana pp. 482-483
Myricae pp. 485-487
Lavandare pp. 493-494
L'assiuolo pp. 497-499
Il tuono p. 500
Canti di Castelvecchio p.501
Nebbia p. 502
Il gelsomino notturno pp. 506-508
La mia sera pp. 508-510

Italo Svevo

La vita pp.708-712
Pensiero e poetica pp.712-717 (compreso app. Una strana coppia p.714)
*Una vita*pp.720-722
Il gabbiano (cap. 8) pp.726-729

*Senilità*pp.730-733
*La coscienza di Zeno*pp.740-746
La prefazione pp.747-749
Un matrimonio sbagliato, cap.5 pp.765-767
Il finale, cap.8 pp.769-772

Luigi Pirandello

La vita pp.780-783
Pensiero e poetica pp.784-794
L'Umorismo:
Il sentimento del contrario p.795
La vita come flusso continuo p.796
*Novelle per un anno*pp.798-800
Il treno ha fischiato pp.809-814
Aspetti innovativi dei romanzi pirandelliani pp.819-820
Il fu Mattia Pascal pp.821-825
Prima Premessa e seconda Premessa, capp. 1-2 pp.825-829
Lo strappo nel cielo di carta, cap.12 pp. 837-838
La lanterninosofia, cap. 13 pp.838-841
Il teatro pp.865-870
Sei personaggi in cerca d'autore pp. 876-879
L'ingresso dei sei personaggi pp. 880-884

VOLUME 6

Giuseppe Ungaretti

La vita pp.94-97
Pensiero e poetica pp.97-103
L'Allegria pp.104-108

In memoria pp.109-111
Il porto sepolto p. 112
Veglia pp.114-115

Eugenio Montale

La vita pp.150-153
Pensiero e poetica pp.154-160
Ossi di seppia pp.164-166
Non chiederci la parola… pp. 173-174
Meriggiare pallido e assorto pp.175-176
Spesso il male di vivere ho incontrato p.178

DIVINA COMMEDIA: Paradiso

Parafrasi, analisi e commento dei canti: I, III,VI, XI, XII,XV, XVII, XX, XXX, XXXIII

Alcune delle tematiche conclusive saranno sviluppate nell'ultima parte dell'anno scolastico (dal 15 maggio al termine delle lezioni). Questa parte del programma potrebbe subire, se necessario, qualche modifica.

Roma, 15/5/2015

GLI ALUNNI

L'INSEGNANTE
MARIA LETIZIA MECCI

I. I. S. Via Silvestri 301, sezione associata M. Malpighi (Liceo scientifico)

RELAZIONE FINALE DI LATINO
V LICEO SEZ. D ANNO SCOL. 2014-2015

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Il comportamento della classe durante le lezioni non ha mai causato seri problemi, perchè gli allievi hanno in genere seguito con attenzione e i più interessati hanno partecipato in modo attivo; i risultati conseguiti invece sono piuttosto diversificati in rapporto alle competenze acquisite e all'impegno individuale.

Un gruppo di allievi rivela all'atto della traduzione adeguate competenze linguistiche, intuito, capacità di resa del testo latino; nell'esposizione orale sa argomentare con gli opportuni riferimenti testuali. Altri, pur non avendo colmato interamente le lacune di natura morfo-sintattica, sanno esporre gli argomenti studiati, si orientano nell'analisi dei testi affrontati, effettuano collegamenti, anche in modo autonomo. Alcuni infine incontrano difficoltà in questa disciplina soprattutto a causa della incerta assimilazione delle nozioni linguistiche; per questo non sempre riescono ad individuare gli elementi formali e strutturali del testo latino, ma solitamente pervengono ad una comprensione complessiva e sanno esporre le informazioni di base in modo semplice .

Per quanto attiene ai **contenuti**, sono stati affrontati i principali autori di età imperiale, sino ad Apuleio , esemplificati attraverso alcuni passi in latino e vari in traduzione italiana. Il verificarsi di alcune interruzioni dell'attività didattica hanno rallentato il lavoro curriculare.

E' stata adottata una **metodologia** didattica tradizionale, incentrata sulla lettura, l'analisi e l'interpretazione dei testi.

Leverifiche sono state costanti. Per lo scritto sono stati somministrati temi di versione, piuttosto semplici, di autore noto, talvolta con domande di comprensione, di contestualizzazione/letteratura. Per l'orale, oltre ai colloqui, è stata effettuata una simulazione di terza prova d'esame (tipologia B, dicembre 2014).

Nella **valutazione** delle prove scritte sono stati tenuti presenti i seguenti indicatori: 1- comprensione del testo; 2- riconoscimento delle strutture morfosintattiche; 3- adeguatezza del testo in lingua italiana. Per i questionari si è valutato: 1- conoscenza dell'argomento e pertinenza delle risposte; 2- incisività e capacità di sintesi; 3- correttezza morfosintattica ed uso del linguaggio tecnico.

Roma,15-5-2015

L'INSEGNANTE
MARIA LETIZIA MECCI

PROGRAMMA DI LATINO

VOLUME 2**

Introduzione storica età giulio-claudia pp. 3-15

Fedro

Vita, opere e ideologia pp. 24-28 (in alto)

Fabulae I,1. Il lupo e l'agnello (in latino) p. 38

Fabulae I,5. La mucca, la capretta la pecora e il leone (in latino) pp.40-42

Fabulae II,5. Tiberio e lo schiavo pp. 43-44

Plinio il vecchio

Vita, opere e ideologia pp. 54-60 (in alto)

Naturalishistoria VIII, 1-5. Le straordinarie doti dell'elefante p. 66

VelleioPatercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo Vita, opere e ideologia pp. 69-77

HistoriarumAlexandri Magni IV, 10,1-4. Un'eclissi di luna (in latino) pp. 87-88

Seneca

Vita, opere e ideologia pp. 93-95, pp.105-108

Dialogorum libri pp.95-99

De brevitate vitae, 4-5. Augusto e Cicerone: due esempi di vita indaffarata pp.135- 137

De tranquillitate animi, 4-5. Il ruolo del saggio pp.140-141

De clementia pp. 99-100

De beneficiis pp. 100-101

Epistulaemorales ad Lucilium pp. 101-103

Epistulaemorales ad Lucilium,47 (in latino) pp.146-152

Naturalesquaestiones pp.103-105

Naturalesquestions I, praefatio, 1-14. "L'aiuola che ci fa tanto feroci" pp. 166-171

Le tragedie pp. 109-112

Apokolokintosis pp. 112-115

Divi ClaudiiApokolokintosis, 5-7. Claudio, tredicesima fatica di Ercole pp.186-189

Persio

Vita, opere e ideologia p.195

Satire p.196 (in alto), 197-200

Choliambi. Il prologo giambico (in latino) pp.203-204

Satire III, vv. 1-31. Il "giovin signore" pp. 209-211

Lucano

Vita, opere e ideologia pp. 219-226

Pharsalia pp. 222-225

Bellum civile I, vv. 1-66. Protasi ed elogio di Nerone (in latino fino al v.20) pp. 229-223

Bellum civile III, vv. 1-45. Giulia appare in sogno a Pompeo pp. 233-235

Bellum civile IX, vv. 1032-1108. Cesare davanti alla testa di Pompeo pp. 239-242

Petronio

Vita, opere e ideologia pp.251, 253-261

Satyricon 1-5. La scuola e la corruzione dell'eloquenza pp.267-270

Satyricon 34. Il carpe diem di Trimalchione pp. 272-273

Satyricon 61-63. Streghe e lupi mannari pp. 273-275

Satyricon 71-72. Il monumento di Trimalchione pp. 276-278

Satyricon 111-112. La matrona di Efeso pp. 286-287

Satyricon 119, vv. 1-19. L'epos del Satyricon: il bellum civile

Quintiliano
Vita, opere e ideologia p. 295
L'Institutio oratoria pp. 295-301
Institutio oratoria II, 2, 1-15. L'insegnante ideale pp. 303-305
Institutio oratoria X, 1, 85-94; 105-115. Una lista di modelli: gli auctores pp. 308- 311

Marziale
Vita, opere e ideologia p. 348
Gli Epigrammi pp. 348-353
Epigrammi I,1. L'orgoglio del poeta (in latino) p. 335
Epigrammi I, 4. Poesia lasciva e vita onesta (in latino) p.356
Epigrammi III,12. L'unguento di Fabullo (in latino) p. 361
Epigrammi XII,18. Roma e Bilbili p.366

VOLUME 3
Introduzione storica età da Nerva al tardo impero pp. 3-13

Plinio il Giovane
Vita, opere e ideologia pp. 15-16
Panegirico pp. 16-17
L'epistolario pp.17-19
Epistulae I, 6. A caccia d'ispirazione poetica (in latino)
Epistulae VIII,8. Le fonti del Clitumno pp. 26-28
Epistulae X, 96;97. L'amministrazione romana e il problema dei cristiani pp. 28-30

Tacito
Vita, opere e ideologia pp. 33-34, 47-53
L'Agricola pp. 34-36
Agricola 1-3. Principato e libertà: l'esempio di un uomo onesto pp. 64-65
Agricola 30-32. L'altra faccia dell'Impero pp. 67-71
La Germania pp.36-38
Germania 4-7;18-20. Sobrietà e virtù: integrità e morigeratezza dei Germani pp. 75-78
Germania 9. La religiosità dei Germani (in latino) pp. 78-82
Il Dialogus de oratoribus pp. 38-40
Dialogus de oratoribus 1-3. Tempo presente e mancanza di oratori pp. 59-61
Dialogus de oratoribus 11-13. Elogio dell'attività poetica pp. 62-64
Le Historiae pp. 41-43
Historiae I, 1-3. Liberà e narrazione storica pp. 82-84
Historiae V, 2-5. Roma e i Giudei pp. 95-98
Gli Annales pp. 43-47
Annales XI, 24 Claudio e i diritti senatoriali della Gallia comata pp.106-107
Annales XV, 39-40. L'incendio di Roma: la sospetta posizione di Nerone (in latino) pp.124-125
Annales XV, 44. L'incendio di Roma: la strage di cristiani (in latino fino a r. 11) pp128-130

Giovenale
Vita, opere e ideologia pp. 137, 140-142
Le Satire pp. 137-139
Satire III, vv.21-100. Via da Roma pp.143-145
Satire IV, vv. 34-44. L'epos imperiale del rombo (in latino) pp. 145-147
Satire VI, vv. 25-59; 82-124; 434,456. Le donne pp. 149-151

Svetonio

Vita, opere e ideologia pp. 164-168

Domitianus, 19-23. Il ritratto di Domiziano (in latino) pp.177-178 (fino r. 21)

Apuleio

Vita, opere e ideologia pp. 191-192

De magia pp. 192-193

Apologia 1. Il processo per magia: esordio dell'autodifesa pp. 203-204

Apologia 102-103. La perorazione finale pp. 206-207

Metamorfosi pp. 194-200

Metamorphoseon I,1. Il prologo "milesio" pp. 207-208

Metamorphoseon III, 23-36. La metamorfosi fatale pp. 209-210

Metamorphoseon VI, 7-11. La punizione di Psiche pp. 210-212

Metamorphoseon XI, 1-6. La preghiera a Iside e la redenzione finale pp. 216-219

Roma,15/5/2015

GLI ALUNNI

L'INSEGNANTE
MARIA LETIZIA MECCI

I. I. S. Via Silvestri, 301 sez. associata M. Malpighi (liceo scientifico)

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA
V LICEO SEZ. D ANNO SCOL. 2014/2015

PREMESSA

Diversamente dalle relazioni dei precedenti anni scolastici credo che sia doveroso fare alcune considerazioni e precisazioni.

La riforma della scuola è ormai operativa da cinque anni, tuttavia il Ministero ha solo recentemente reso esplicite, attraverso due simulazioni della seconda prova dell'esame di Stato, le modalità di valutazione delle conoscenze e competenze attese dagli alunni del liceo scientifico.

Prima della simulazione del 25 febbraio il Ministero, nonostante le reiterate richieste di chiarimenti, si era limitato a proporre un "Syllabus", contenente un vasto insieme di contenuti (ben più vasto dei corsi tradizionali). Considerando che le indicazioni nazionali ricalcavano quelle dei programmi PNI o Brocca, che prevedevano 5 ore settimanali, mentre l'attuale orario ne prevede solo 4, in assenza di indicazioni circa il *peso specifico* da attribuire a ciascun argomento, si è ritenuto di dare piena attuazione all'autonomia didattica attraverso una scelta di dipartimento degli argomenti da trattare e dei relativi livelli di approfondimento.

In assenza di testi adeguati alla nuova normativa, si è quindi dato ampio spazio all'analisi infinitesimale *tradizionale* con esercizi e, soprattutto, problemi *standard* come si trovano in qualunque manuale di matematica di liceo.

Questo ha prodotto un certo disorientamento tra gli studenti (e docenti), che nelle simulazioni si sono trovati ad affrontare prove che, seppur nei contenuti conformi ai programmi svolti, risultavano presentate in maniera inusuale rispetto a quelle proposte nel corso degli anni.

Ritengo che, sopra tutto da parte degli studenti, un tale cambio di prospettiva sia difficile da assimilare in così poco tempo.

La vaghezza delle indicazioni e il tipo di prova proposto hanno quindi indotto i docenti del dipartimento a includere nel programma argomenti inizialmente trascurati per scelta didattica. Evidentemente tali argomenti non potranno che essere affrontati in maniera superficiale, senza la possibilità di svolgere esercitazioni e approfondimenti adeguati e non rispettando il naturale tempo di assimilazione dei discenti. Avendo poi la necessità di consolidare gli argomenti riguardanti lo studio di funzione e il calcolo integrale mediante lo svolgimento di numerosi problemi, non svolgerò la parte di programma riguardante la geometria analitica nello spazio.

Riguardo alla statistica, i ragazzi non l'hanno mai studiata nel biennio, quindi ho dovuto affrontare l'argomento delle distribuzioni di Poisson e di Gauss in modo estremamente sintetico; in quarto anno ho sviluppato lo studio delle distribuzioni binomiale e geometrica come vengono brevemente proposte nel volume C del libro di testo adottato (Lamberti - Mereu – Nanni).

1. Tipologia delle attività formative:

Nell'ambito della lezione, che è stata frontale, ho cercato di introdurre gli argomenti in forma problematica, partendo da esempi concreti che hanno fornito la situazione su cui innestare la

trattazione teorica. La procedura risolutiva di queste problematiche è stata organizzata secondo una sequenza di fasi logicamente collegate, allo scopo di far acquisire un metodo di lavoro razionale, sempre applicabile qualunque sia l'ambito disciplinare indagato. Numerosi esercizi e problemi svolti e commentati hanno illustrato le relazioni, i metodi di calcolo e i campi d'applicazione delle formule e dei teoremi studiati. Tra questi alcuni sono stati facili, ma non sono mancati quelli più complessi che hanno richiesto, oltre alla padronanza delle varie tecniche operative, anche intuito e capacità di ragionamento.

2. Materiali e strumenti:

Per quanto riguarda i materiali e gli strumenti, si sono utilizzati:

- libro di testo;
- dispense fornite dall'insegnante.

3. Verifiche orali e scritte:

- Verifiche orali:
  a) Domande dal posto per verificare l'attenzione e la comprensione degli argomenti proposti;
  b) Interrogazioni formali per verificare la conoscenza e l'uso delle formule, la capacità di analisi e di sintesi, ed infine l'utilizzo di un lessico specifico.
- Verifiche scritte:
  Compiti in classe formali;
  Simulazioni della seconda prova dell'Esame di Stato.

4. Criteri di valutazione:

I parametri oggetto della valutazione orale sono stati l'esposizione con un linguaggio specifico, la conoscenza delle formule e dei teoremi, l'analisi dei dati e la loro correlazione. Come fatto notare nella premessa in quest'anno scolastico sono state svolte prevalentemente verifiche scritte, sia per far esercitare maggiormente gli studenti sia per poter svolgere il vasto e complesso programma ministeriale.

Nelle valutazioni scritte ho preso in considerazione, oltre al rigore formale, anche il "quanto" e il "come" lo studente ha lavorato. Il "quanto" è stato valutato suddividendo le varie domande presenti in altrettanti items ai quali è stato assegnato un punteggio variabile in relazione alla difficoltà oggettiva della richiesta. C'è da sottolineare che un elaborato di matematica può presentare delle sfumature anche marcate da studente a studente: per questa ragione, nel valutare il "come", ho considerato due parametri che sono stati introdotti per compensare eventuali errori di distrazione che, spesso, penalizzano alcuni studenti anche bravi. Tali parametri sono stati: la competenza nell'applicare le procedure ed i concetti acquisiti; la completezza della risoluzione.

Naturalmente oltre alle conoscenze acquisite e alle abilità raggiunte, hanno concorso alla valutazione periodica e finale i seguenti fattori:

- Il metodo di studio;
- La partecipazione al dialogo educativo;
- L'impegno;
- Il progresso rispetto alla situazione di partenza.

Relativamente alla correzione delle simulazioni della seconda prova scritta dell'Esame di Stato del presente anno scolastico, si sono utilizzate le griglie fornite dal MIUR (in allegato quella relativa alla prova del 22 aprile 2015), mentre nei trascorsi anni scolastici veniva utilizzata la griglia proposta dal "Progetto Nazionale Matematica" (www.matmedia.it). In ultimo, desidero sottolineare che ho consigliato ai miei alunni di svolgere un numero di quesiti maggiore di quello richiesto dall'esame, valutandone poi i cinque risolti nel modo più corretto e completo.

5. Obiettivi raggiunti

Ho iniziato ad insegnare matematica in questa classe nel mese di settembre del 2012, ma sono stata loro insegnante di fisica fin dal primo anno di studi; il clima che si è instaurato in questi anni è stato di crescente collaborazione e significativa crescita culturale e umana di alcuni dei discenti; lo svolgimento delle lezioni è stato generalmente sereno e produttivo soprattutto durante quest'ultimo anno del liceo. Alcuni ragazzi hanno seguito le lezioni con assiduità e interesse soddisfacenti, tradotti, a volte, in interventi e domande pertinenti.

Alcuni alunni si sono distinti per impegno, interesse, capacità di analisi e di sintesi e proprietà di linguaggio, con punte di vera eccellenza; altri, pur non possedendo le stesse capacità, mediante un impegno costante, hanno raggiunto una preparazione soddisfacente; altri ancora, a causa di lacune pregresse e scarso impegno nello studio, hanno ottenuto un'acquisizione dei contenuti non soddisfacente.

I ragazzi hanno mediamente sviluppate, grazie al metodo impiegato, soddisfacenti capacità di analisi e di sintesi e, messi a loro agio e con adeguati chiarimenti da parte dell'insegnante, sono stati comunque in grado di orientarsi, ognuno con le sue specificità, nelle simulazioni.

I seguenti obiettivi sono stati raggiunti dagli alunni in maniera diversificata:

Conoscenze: contenuti disciplinari fondamentali che includono linguaggi, sistemi concettuali, formule e tecniche di calcolo.
Competenze: produrre testi scritti con chiarezza risolutiva, rigore formale e, dove possibile, creatività; riconoscere in un quesito l'ambito di appartenenza e, al suo interno, i dati caratterizzanti; saper sviluppare strategie risolutive di quesiti nei vari ambiti della disciplina.
Capacità: interpretare un quesito, analizzandolo e collocandolo nel relativo ambito con un'ottica comparativa; a partire dai dati unificanti della disciplina, evidenziare una visione globale e generalizzare le strategie risolutive a nuove situazioni problematiche.

Si segnalano due alunni del gruppo classe che hanno partecipato ai Giochi di Archimede (Olimpiadi di Matematica) , alle Olimpiadi della Fisica (Gara di I livello) e al*Masterclass di Fisica delle Particelle Elementari* che si è tenuto all'Università "La Sapienza " di Roma. Uno di questi, in particolare, ha anche frequentato La Scuola di Fisica promossa dall' AIF (presso l'ITIS Galilei), ed è stato premiato dall'Università Roma Tre ed invitato dall' Accademia dei Lincei in seguito al punteggio (37 ^{mo}) raggiunto nelle Gare di II livello delle Olimpiadi di Matematica.

Roma, 15/5/2015

L'INSEGNANTE

FEDERICA CAMILLI

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Ore di lezione svolte fino al 15/5/2015: 119
Ore di lezione da svolgere fino al 8/6/2015: 15

Testo adottato: Lamberti – Mereu – Nanni - *Nuovo Lezioni di Matematica Tomi D e E* - Etas

Ripasso del programma di IV liceo:

- Equazioni e disequazioni trascendenti;
- Calcolo combinatorio e probabilità classica;
- Richiami sulle funzioni.

Analisi infinitesimale

- Limiti delle funzioni: definizioni; teoremi generali sui limiti : teorema dell'unicità del limite (dim.), della permanenza del segno (enunciato), del confronto (dim.); operazioni sui limiti; limiti notevoli: $\frac{senx}{x}$, e ; forme indeterminate; confronto tra infinitesimi e confronto tra infiniti; problemi sui limiti;
- Funzioni continue in un punto e in un intervallo; punti di discontinuità delle funzioni; enunciati dei teoremi fondamentali sulle funzioni continue: teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi, d'esistenza degli zeri.
- Derivata di una funzione e suo significato geometrico; teorema sulla continuità delle funzioni derivabili (dim.); significato fisico della derivata; derivate fondamentali; operazioni sulle derivate; concetto di differenziale di una funzione e suo significato geometrico.
- Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Rolle (enunciato), di Cauchy (enunciato), di Lagrange (dim.); teorema di De L'Hospital (enunciato);
- Concavità e convessità di una curva in un punto e in un intervallo; funzioni crescenti o decrescenti in un punto e in un intervallo; definizione e ricerca di massimi e minimi relativi, e flessi di una funzione; problemi di massimo e di minimo;
- Studio di una funzione; discussione grafica di un'equazione (si sottolinea che lo studio dei sistemi misti parametrici è stato affrontato <u>solo</u> nel contesto dell'analisi matematica del V liceo); numero delle radici di un'equazione;
- Integrali indefiniti: definizione e proprietà; integrali immediati; integrazioni delle funzionirazionali fratte; integrazione per sostituzione; integrazione per parti;
- Integrali definiti: integrale definito di una funzione continua in un intervallo chiuso e limitato; integrale definito funzione del suo estremo superiore; teorema di Torricelli – Barrow (dim.); teorema della media (dim.); proprietà dell'integrale definito; calcolo dell'area della parte di piano compresa tra due o più funzioni; calcolo dell'area di un segmento parabolico; calcolo dei volumi dei solidi di rotazione;
- significato fisico dell'integrale definito: moto rettilineo, quantità di carica, lavoro di una forza, lavoro della forza elettrostatica, energia di una corrente alternata;
- Integrali impropri;
- Cenni sulle successioni numeriche: definizione; definizione di progressioni aritmetiche e geometriche;
- Polinomio di Taylor e di Mac-Laurin; polinomio di Mac-Laurin delle seguenti funzioni elementari: seno , coseno ed esponenziale (e^x);
- <u>Calcolo approssimato delle radici di un'equazione</u> : metodo di bisezione; metodo delle tangenti o di Newton; calcolo approssimato di un integrale con il metodo dei rettangoli.

Geometria dello spazio
Formule relative alla superficie laterale e totale ed al volume dei seguenti solidi: piramide e tronco di piramide; prisma retto; parallelepipedo; cilindro; cono e tronco di cono; sfera.

- Cenni sulle equazioni differenziali: equazioni a variabili separabili; applicazione alla fisica: circuito elettrico RL.

Parte di programma che sarà svolta dal 14/5 al 8/6/2015:

- Cenni sulle equazioni differenziali: problemi lineari del primo ordine (equazioni omogenee e non omogenee) ;
- **Statistica**: Variabili aleatorie continue: breve ripasso delle variabili aleatorie discrete di Bernoulli, binomiali e geometriche sinteticamente trattate in IV liceo; variabili aleatorie di Poisson e approssimazione della distribuzione binomiale; cenni sulle variabili aleatorie continue: distribuzioni cumulate , variabile normale o di Gauss e suoi valore medio, varianza e deviazione standard; standardizzazione.

Roma, 15/5/2015

GLI ALUNNI

L'INSEGNANTE
FEDERICA CAMILLI

ISTRUZIONI per la compilazione

La griglia si compone di due parti, una (sezione A) relativa alla valutazione del problema scelto dallo studente, e una (sezione B) relativa alla valutazione dei quesiti.

Gli indicatori della griglia della **sezione A** si riferiscono alla valutazione della **competenza in matematica** e sono descritti in quattro livelli, a ciascun livello sono assegnati dei punteggi, il valor minimo del punteggio totale della sezione A è 0 e il massimo è 75. **I problemi sono di tipo contestualizzato** ed è richiesto allo studente di rispondere a **4 quesiti** che rappresentano le **evidenze** rispetto alle quali si applicano **i quattro indicatori di valutazione**:

1. lo studente **comprende** il contesto generale ed anche i contesti particolari rispetto a cui si formulano i quesiti e riesce a **tradurre le richieste in linguaggio matematico**, secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;

2. lo studente **individua le strategie risolutive** più adatte alle richieste e alle sue scelte secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;

3. lo studente **porta a termine i processi risolutivi ed i calcoli** per ottenere il risultato di ogni singola richiesta secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;

4. lo studente **giustifica le scelte** che ha adottato secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia.

La griglia della **sezione B** ha indicatori che **afferiscono alla sfera della conoscenza e dell'abilità di applicazione di procedure risolutive e di calcolo,** è stabilita la fascia di punteggio per ogni indicatore e per ogni quesito. Il totale del punteggio per ogni quesito è 15, e dovendone lo studente risolvere 5 su 10, il punteggio totale di questa sezione è 75 (**quindi le due sezioni hanno lo stesso peso**).

Infine è fornita la scala di conversione dal punteggio (max 150) al voto in quindicesimi (max 15/15).

Griglia di valutazione

Sezione A: problema

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti	Problemi P1	Problemi P2
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli e formalizzarli in linguaggio matematico.	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori.	0-4		
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici.	5-9		
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	10-15		
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico–simbolici con buona padronanza e precisione.	16-18		
Individuare Mettere in campo strategie risolutive attraverso una modellizzazione del problema e individuare la strategia più adatta.	L1	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	0-4		
	L2	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli	5-10		

		strumenti formali opportuni.			
	L3	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	11-16		
	L4	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard .	17-21		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.	0-4		
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema.	5-10		
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	11-16		
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	17-21		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0-3		
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	4-7		
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	8-11		
	L4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	12-15		
			Tot		

Sezione B: quesiti

CRITERI	**Quesiti** (***Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)***										**P.T.**
	Q1	**Q2**	**Q3**	**Q4**	**Q5**	**Q6**	**Q7**	**Q8**	**Q9**	**Q10**	
COMPRENSIONE e CONOSCENZA *Comprensione della richiesta.* *Conoscenza dei contenuti matematici.*	(0-4) ___	(0-3) ___	(0-3) ___	(0-5) ___	(0-5) ___	(0-3) ___	(0-4) ___	(0-6) ___	(0-5) ___	(0-6) ___	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE *Abilità di analisi.* *Uso di linguaggio appropriato.* *Scelta di strategie risolutive adeguate.*	(0-4) ___	(0-5) ___	(0-4) ___	(0-3) ___	(0-5) ___	(0-6) ___	(0-4) ___	(0-5) ___	(0-5) ___	(0-5) ___	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO *Correttezza nei calcoli.* *Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.*	(0-3) ___	(0-5) ___	(0-4) ___	(0-5) ___	(0-3) ___	(0-3) ___	(0-5) ___	(0-2) ___	(0-5) ___	(0-2) ___	

ARGOMENTAZIONE *Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.*	(0-4) ___	(0-2) ___	(0-4) ___	(0-2) ___	(0-2) ___	(0-3) ___	(0-2) ___	(0-2) ___	(0-0) ___	(0-2) ___	
Punteggio totale quesiti											

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE (SEZIONE A + SEZIONE B)

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

Punti	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Voto assegnato ____ /15 **Il docente** _____

I. I. S. Via Silvestri, 301 Sez. associata M. Malpighi (liceo scientifico)

RELAZIONE FINALE DI FISICA

V LICEO SEZ. D ANNO SCOL. 2014/2015

1. **Tipologia delle attività formative:**

La lezione è stata frontale, composta generalmente dalle seguenti parti:

- presentazione dell'argomento;
- spiegazione;
- eventuale schema di sintesi;
- svolgimento di esercizi e problemi.

Le tematiche oggetto del programma dell'ultimo anno del liceo mi hanno permesso di dare anche un *valore culturale* alla fisica dedicando spazio alla genesi dei concetti fondamentali e delle teorie, alle "sintesi" teoriche (la meccanica newtoniana, i principi di conservazione, le equazioni di Maxwell), alle figure centrali della fisica, alle rivoluzioni prodotte agli inizi del XX secolo dalla teoria della relatività di Einstein e dalla meccanica quantistica. Non sono mancati riferimenti alle applicazioni tecnologiche o tratte dalla vita quotidiana.

I vari argomenti, presentati secondo un ordine "tradizionale", sono stati sempre inquadrati storicamente e introdotti, quando possibile, a partire da semplici esperimenti (anche ideali). Ho cercato di stimolare la curiosità degli alunni senza però trascurare il formalismo matematico (evitando la mera trasmissione di formule) che ha permesso una descrizione generale e rigorosa dei fenomeni fisici; gli esercizi e i problemi relativi alla fisica moderna sono stati scelti per far comprendere il fenomeno fisico oggetto di studio e consolidarne la conoscenza.

I ragazzi hanno frequentato, nel corso dei cinque anni di studio , il laboratorio di fisica, dove hanno potuto sia assistere ad esperimenti esplicativi che effettuare delle misure per verificare alcune leggi teoriche studiate in classe.
Esperienza di laboratorio di quinto anno: osservazione di varie fenomenologie magnetiche.

2. **Materiali e strumenti:**

Per quanto riguarda i materiali e gli strumenti, si sono utilizzati:

- libro di testo, il quale ha mostrato alcune inadeguatezze sia riguardo la sezione degli esercizi (la maggior parte poco fruibile dagli alunni a causa di frequenti errori sia nel testo che nelle soluzioni e poco calibrati nei livelli di difficoltà) che riguardo la sezione degli argomenti che sono apparsi troppo sintetici e poco approfonditi nell'aspetto storico- epistemologico;
- dispense fornite dall'insegnante volte a colmare le inadeguatezze riscontrate nel libro di testo;
- laboratorio di fisica;
- filmati tratti da *youtube* (Equazioni di Maxwell e Relatività Ristretta, visionati anche in lingua inglese).

3. **Verifiche orali e scritte:**

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate le seguenti verifiche**:**

- verifiche orali:
  - domande dal posto per verificare l'attenzione e la comprensione degli argomenti proposti;
  - interrogazioni formali per verificare il livello di conoscenza degli argomenti, la conoscenza e l'uso delle formule, la capacità di analisi e di sintesi, ed infine l'acquisizione e l'utilizzo di un lessico specifico;

- Verifiche scritte:
  - esercitazioni della durata massima di 60 minuti composte da test a risposta multipla, quesiti, esercizi e problemi, che hanno evidenziato il livello di raggiungimento dei seguenti obiettivi cognitivi: conoscenza, comprensione ed applicazione.
  - Due simulazioni di terza prova consistenti, ciascuna, in due quesiti a risposta breve.

4. Criteri di valutazione:

I parametri oggetto della valutazione orale sono stati l'esposizione con un lessico appropriato alla disciplina, la conoscenza e l'analisi dei dati, la loro correlazione, e gli eventuali approfondimenti.

Per quanto riguarda le verifiche scritte i parametri sono stati la conoscenza di regole e principi, la correttezza di esecuzione degli esercizi e l'utilizzo dei termini specifici della disciplina.
Naturalmente oltre alle conoscenze acquisite e alle abilità raggiunte, hanno concorso alla valutazione periodica e finale i seguenti fattori:

- Il metodo di studio;
- La partecipazione al dialogo educativo;
- L'impegno;
- Il progresso rispetto alla situazione di partenza.

5. Obiettivi raggiunti:

Ho iniziato ad insegnare fisica in questa classe a partire dal primo liceo (a.s. 2010/2011), con una interruzione nel terzo anno; il clima che si è instaurato in questi anni è stato di crescente collaborazione e significativa crescita culturale e umana di alcuni dei discenti; lo svolgimento delle lezioni è stato generalmente sereno e produttivo soprattutto durante quest'ultimo anno del liceo. Alcuni ragazzi hanno seguito le lezioni con assiduità e interesse soddisfacenti, tradotti, a volte, in interventi e domande pertinenti.

Alcuni alunni si sono distinti per impegno, interesse, capacità di analisi e di sintesi e proprietà di linguaggio, con punte di vera eccellenza; altri, pur non possedendo le stesse capacità, mediante un impegno costante, hanno raggiunto una preparazione soddisfacente; altri ancora, a causa di scarso impegno nello studio, hanno ottenuto un'acquisizione dei contenuti appena sufficiente.

E' da sottolineare che alcune ore curricolari non sono state svolte a causa di vari fattori: periodo di autogestione, assemblee d'istituto e di classe, scioperi etc., e quindi ho dovuto effettuare una riduzione degli argomenti che erano stati previsti nella programmazione fatta nel mese di novembre.

I seguenti obiettivi sono stati raggiunti dagli alunni in maniera diversificata:

Conoscenze: contenuti disciplinari fondamentali intesi come terminologia, leggi, principi e teorie.
Competenze: analizzare i fenomeni individuando le grandezze che li caratterizzano; riconoscere in un evento l'ambito di appartenenza e, al suo interno, i dati caratterizzanti; inquadrare in uno stesso schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze.
Capacità: di analizzare criticamente e schematizzare situazioni reali e affrontare problematiche a livello pluridisciplinare; di evidenziare una visione globale a partire dai dati unificanti della disciplina.

Roma, 15/5/2015 L'insegnante Federica Camilli

PROGRAMMA DI FISICA

Ore di lezione svolte fino al 15/5/2015: 78
Ore di lezione da svolgere fino al 8/6/2015: 10

Testo adottato: Romeni Claudio- *Fisica e Realtà.Blu Vol. 3 (Induzione e Onde Elettromagnetiche Relatività e Quanti*) - Zanichelli

Elettromagnetismo

Ripasso dei principali fenomeni elettrici e magnetici

Il campo magnetico:

Flusso dell'induzione magnetica; circuitazione del campo magnetico; le proprietà magnetiche dei materiali; il ciclo d'isteresi; forza di Lorentz; moto di una carica elettrica in un campo magnetico; correnti indotte; leggi Faraday-Neumann e Lenz; l'autoinduzione; l'induttanza; circuito RL alimentato con tensione continua; energia immagazzinata in un induttore; densità di energia del campo magnetico; l'alternatore; i circuiti in alternata: il circuito ohmico; il circuito capacitivo; il circuito induttivo; il circuito RLC in serie; potenza assorbita da un circuito ohmico, valori efficaci; potenza assorbita da un circuito RLC in serie; il trasformatore;
le Equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche: campi elettrici indotti; la legge di Faraday – Neumann in termini di circuitazione del campo indotto; la legge di Ampere – Maxwell e la corrente di spostamento; le equazioni di Maxwell; cenni sulle onde elettromagnetiche : generazione e propagazione, energia trasportata da un'onda elettromagnetica; cenni sullo spettro elettromagnetico.

La relatività ristretta:

I sistemi di riferimento inerziali; il problema dell'etere e cenni sull'esperimento di Michelson – Morley; le tresformazioni di Galilei e le trasformazioni di Lorentz; i postulati della relatività ristretta di Einstein e loro conseguenze: il concetto di simultaneità ; la dilatazione dei tempi; la contrazione delle lunghezze; (non svolto sul libro di testo *il mindbuilding : la forza magnetica come effetto della contrazione delle lunghezze*); la composizione delle velocità; breve cenno sull'effetto Doppler relativistico (l'effetto Doppler "classico" è stato svolto in IV anno); quantità di moto relativistica; energia relativistica e l'equivalenza tra massa ed energia; particelle a massa nulla ;
Integrazioni rispetto al libro di testo: il cronotopo e l'evento (spazio/tempo di Minkowski) e l'invariante relativistico spazio-tempo; il paradosso dei gemelli, i mesoni μ e la loro vita media
breve sintesi di relatività generale: il problema della gravitazione; proporzionalità tra massa inerziale e massa gravitazionale; i principi della relatività generale: il principio di equivalenza e il principio di relatività generale; cenni sulle geometrie non euclidee; lo spazio – tempo curvo e la deflessione della luce, la dilatazione gravitazionale dei tempi, il *redshift* gravitazionale.

Fisica moderna:

La radiazione termica e il quanto di Planck : introduzione al problema della radiazione di corpo nero e leggi di Stefan – Boltzmann e dello spostamento Wien; Planck e la quantizzazione dell'energia con conoscenza qualitativa del grafico della distribuzione di intensità spettrale in funzione della lunghezza d'onda (escluse le formule di $I(\lambda, T)$ e $\rho(f, T)$; l'effetto fotoelettrico e il fotone di Einstein; l'effetto Compton.
Il modello atomico: Thomson; Rutherford, l'atomo di Bhor: le orbite e i livelli energetici dell'atomo di idrogeno (lo spettro dell'atomo di idrogeno e le serie di Lyman, di Balmer e di Paschen); l'esperimento di Franck e Hertz.

Meccanica quantistica: il dualismo onda- corpuscolo della luce e l'esperimento delle due fenditure; il dualismo ondulatorio – corpuscolare della materia; il principio di indeterminazione di Heisenberg (non svolto sul libro di testo il *mindbuilding : il raggio di Bhor e il principio di indeterminazione*.)

Parte di programma che sarà svolta dal 14/5 al 8/6/2015:

Concetti fondamentali della meccanica quantistica: conseguenze del principio di indeterminazione; stati di un sistema e "problema della misurazione".
L'atomo quantistico: stati stazionari dell'atomo; lo spin e il principio di esclusione di Pauli; l'atomo quantistico. Emissione di luce da parte dell'atomo: processi elementari di emissione ed assorbimento di un fotone; il laser; i raggi X.

Roma, 15/05/2015

GLI ALUNNI

L'INSEGNANTE
FEDERICA CAMILLI

I. I. S. Via Silvestri 301, Sezione associata M. Malpighi (Liceo scientifico)

RELAZIONE FINALE DI STORIA E FILOSOFIA

V LICEO SEZ. D **ANNO SCOL. 2014-2015**

Obiettivi formativi e cognitivi raggiunti:

Ho seguito questa classe a partire dal terzo anno per la storia e dal quarto per la filosofia. Il rapporto con gli studenti si è costruito progressivamente, con qualche difficoltà iniziale, ma è oggi improntato a reciproca disponibilità e rispetto, in un clima di lavoro sereno e produttivo. Il processo di formazione e di maturazione dei ragazzi che nei primi due anni è stato lento e faticoso, quest'anno si è sviluppato in modo più armonico e costante.

Gli alunni hanno mantenuto nel corso dell'anno un atteggiamento corretto ed una discreta continuità nella presenza. Una parte di loro inoltre ha dimostrato costante attenzione e partecipazione alle lezioni, ha studiato con continuità e ha migliorato le proprie capacità di analisi e di elaborazione autonoma, conseguendo un più maturo metodo di studio ed una preparazione più che sufficiente, in diversi casi buona o ottima. Altri hanno manifestato una attenzione più discontinua e minore continuità nell'impegno e, sebbene questo sia andato crescendo nel corso dell'anno, non sono sempre riusciti a colmare del tutto le loro lacune o a conseguire un metodo di studio adeguato. La preparazione di questi ragazzi, pur arrivando quasi sempre alla sufficienza, e in qualche caso anche ad un livello più che sufficiente, non garantisce loro affidabilità nelle prestazioni ed un rendimento stabile. Quasi per tutti gli alunni permane, a diversi livelli, una certa difficoltà nella acquisizione e nella utilizzazione della terminologia specifica in entrambi le discipline.

I programmi sono stati svolti regolarmente, con alcune limitazioni causate da interruzioni non previste della didattica a livello di Istituto. Tuttavia la riduzione dell'orario di storia introdotta dalla riforma, che andava in vigore quest'anno per la prima volta, ha penalizzato il loro svolgimento sia nell'estensione, sia nell'approfondimento e negli spazi di recupero. Ho scelto di suddividere equamente l'orario complessivo a mia disposizione tra la storia e la filosofia per realizzare quantomeno due corsi più equilibrati, ma questo ha comportato una distribuzione anche dei disagi tra le due discipline.

Nello svolgimento del programma di filosofia ho assunto come filo conduttore l'analisi dei diversi autori in successione storica e il confronto tra le diverse dottrine e interpretazioni del reale, tenendo sempre conto del contesto storico, delle trasformazioni della mentalità e del clima culturale nei paesi europei. La selezione degli autori è avvenuta in base al criterio di affrontare, in modo analitico, lo studio dei principali esponenti delle maggiori correnti, che partecipano al dibattito filosofico nell'Ottocento e nel primo Novecento. Un ulteriore taglio di alcuni autori del Novecento si è reso necessario alla fine dell'anno in relazione a suddetti limiti di tempo.

Il corso di storia ha puntato a realizzare una ricostruzione e comprensione del passato, attraverso l'interazione dei suoi diversi aspetti (economico-sociale, politico-istituzionale, culturale) e nelle sue diverse dimensioni (dalla lunga durata all'analisi dell'evento particolare). Ho cercato, in particolare rispetto alla storia del '900, di evidenziare questioni e processi che potessero aiutare i ragazzi in una migliore comprensione del presente e dei suoi aspetti più problematici. In quest'ottica ho individuato nella programmazione le rilevanze che, a mio giudizio, hanno segnato il corso del Novecento, approfondendo gli eventi, le correnti e i processi più importanti che lo hanno caratterizzato. Contemporaneamente ho tracciato un quadro di fondo più generale attraverso una informazione sintetica. Ho utilizzato in tal senso gli strumenti offerti dal manuale in adozione (anche per ovviare ai suddetti problemi di tempo), seguendo il primo livello attraverso il testo ed il secondo attraverso l'uso, più marginale, delle sintesi di fine capitolo, redatte dall'autore in modo accurato.

Nel corso del quarto liceo avevo impostato l'analisi della Costituzione italiana attraverso lo studio della storia costituzionale europea e italiana. Quest'anno abbiamo affrontato l'esame delle caratteristiche della nostra Carta, l'analisi dei Principi fondamentali e la definizione dei poteri centrali dello Stato, attraverso un inserto specifico del libro di testo, dedicato alla Costituzione.

Gli alunni hanno partecipato in modo attento e interessato ad alcune iniziative realizzate a livello di Istituto in collaborazione con il Laboratorio di storia:

- "9 novembre 1989": riflessione sulla caduta del muro di Berlino in occasione del "Giorno della libertà" (9 novembre);
- Incontro in lingua inglese con i rappresentanti della ambasciata americana sulla storia delle lotte per i diritti civili degli afroamericani.
- In occasione della "Giornata della memoria" incontro con il professor Portelli sul significato della memoria

Metodologie e strategie attivate: lezione frontale, lettura di testi, documenti e filmati.

Sussidi didattici: testi di approfondimento, materiale audiovisivo.

I*ndicatori e strumenti di valutazione:* le valutazioni sono state effettuate attraverso colloqui orali e prove scritte, cui si sono aggiunte due simulazioni della terza prova (una per la storia e una per la filosofia). Esse hanno tenuto conto dei seguenti indicatori: conoscenze, comprensione delle questioni trattate, capacità di analisi e di sintesi, capacità di rielaborazione, competenze terminologiche e concettuali specifiche. Si è assunto come livello di sufficienza delle prestazioni quello in cui l'alunno conosce e comprende i contenuti essenziali, li espone in modo elementare ma corretto, compie valutazioni ma non ancora in modo autonomo.

PROGRAMMA DI STORIA

Testi in adozione: Valerio Castronovo, MilleDuemila. Un mondo al plurale, vol. 3.
Valerio Castronovo, Cittadinanza e Costituzione, Principi fondamentali.

UNITA' 1 – DALLA BELLE EPOQUE ALLA GRANDE GUERRA

All'alba del nuovo secolo tra euforia e inquietudini

Un nuovo ciclo economico: fattori propulsivi dell'espansione, incremento degli scambi internazionali, concentrazione del capitale: cartelli e trust, organizzazione scientifica del lavoro. La nascita della società di massa e i suoi diversi aspetti, Internazionale socialista, prime forme di protezione sociale. Visione del film di Charlie Chaplin, *Tempi moderni*.

Uno scenario mondiale in evoluzione

Sintesi dell'intero capitolo con le integrazioni dal testo indicate. L'Europa tra democrazia e nazionalismi: Francia, Inghilterra e Germania; integrazioni: schede radicalismo (p. 42) e nazionalismo (p. 44); riarmo navale tedesco e sfida all'Inghilterra (p. 47). I grandi imperi in crisi: La Russia zarista tra fermenti rivoluzionari e istanze costituzionali, integrazione: gli esordi del bolscevismo (p. 50); Impero austro-ungarico e Impero ottomano, integrazione: la polveriera balcanica, gli slavi del Sud e la minaccia serba, la progressiva decadenza dell'impero ottomano (pp. 52-53). Nuovi attori sulla scena internazionale. Le aree di maggior attrito: Cina, Africa, Balcani, integrazione: la guerra anglo-boera (p. 67).

L'Italia nell'età giolittiana.
Dalla crisi di fine secolo alla svolta liberal-democratica. Il progetto politico di Giolitti, decollo industriale e politica economica, divario tra Nord e Sud, tra questione sociale e nazionalismo: l'ultimo governo di Giolitti, epilogo della stagione giolittiana.
Documento: Giolitti, *Discorso alla Camera del 4 febbraio 1901*

La Grande guerra
1914: verso il precipizio, da crisi locale a conflitto generale, da guerra di movimento a guerra di posizione. L'Italia dalla neutralità all'intervento. Le grandi battaglie del 1915-'16, la guerra di massa e il fronte interno, le svolte del 1917. Epilogo del conflitto e trattati di pace.
T. W. Wilson, I 14 punti per un nuovo sistema di relazioni internazionali.

TRA LE DUE GUERRE: TOTALITARISMI CONTRO DEMOCRAZIE
I fragili equilibri del dopoguerra
La rivoluzione russa dalla caduta dello zar alla nascita dell'Unione sovietica. Problemi dell'economia postbellica, finanze e scambi internazionali, instabilità europea, la Repubblica di Weimar. Il mondo extraeuropeo tra colonialismo e nazionalismo (sintesi).
I concetti della storia: *Inflazione.*

Il regime fascista di Mussolini
Il difficile dopoguerra. La costruzione dello Stato fascista. Economia e società durante il fascismo. La politica estera ambivalente di Mussolini. L'antisemitismo e le leggi razziali.
Documenti: Benito Mussolini, *A me la colpa!,* Benito Mussolini, Giovanni Gentile, *Il fascismo*

presenta se stesso, voce *Fascismo* della Enciclopedia Treccani*;* Leggi razziali*: decreto del 17*

novembre 1938 .

Visione del film di Ettore Scola *Una giornata particolare.*

La crisi del '29 e l'America di Roosvelt
Gli Stati Uniti dagli anni ruggenti al New Deal. L'interventismo dello Stato e le terapie di Keynes.

Le dittature di Hitler e Stalin.
La Germania dalla crisi della Repubblica di Weimer al Terzo Reich. I regimi autoritari in Europa: sintesi + Spagna e Portogallo sul testo (pp. 291-292). L'URSS dalla dittatura del proletariato al regime staliniano.
Schede: i tratti distintivi del totalitarismo, concetto di totalitarismo, "Origini del totalitarismo" di HannahArendt. Documento: Hitler, brano tratto dal *Meinkampf* (Le accuse agli ebrei).
Imperialismo e nazionalismo in Asia (sintesi).

LA SECONDA GUERRA MONDIALE.
Verso la catastrofe.
Il riarmo nazista e la crisi degli equilibri europei. La guerra civile spagnola. Tra l'Asse Roma-Berlino e il patto Anticomintern. Verso il conflitto.
I concetti della storia: *Appeasement*

Un immane conflitto.
Sintesi dell'intero capitolo con le integrazioni dal testo indicate: le prime operazioni belliche dall'invasione della Polonia alla disfatta della Francia (369-371), l'iniziale non-belligeranza dell'Italia

(373), l'operazione Barbarossa (376-378). L'ordine nuovo del Terzo Reich (382-385). La caduta del fascismo, l'armistizio e la guerra in Italia (389-392).
Scheda: Le conferenze interalleate (1943-1945). Documenti*: La Carta atlantica.*

L'Italia spaccata in due.
Il neofascismo di Salò. La Resistenza. Le operazioni militari e la liberazione. La guerra e la popolazione civile.

GLI ANNI DELLA GUERRA FREDDA
Un mondo diviso in due blocchi.
Verso un nuovo ordine internazionale. L'inizio della guerra fredda. L'URRS: ricostruzione e sovietizzazione dell'Europa orientale. L'esordio della Cina comunista. Lo scacchiere del Pacifico (sintesi). Il blocco sovietico e la destalinizzazione.

La decolonizzazione: entra in scena un "Terzo mondo"
I caratteri della decolonizzazione. L'indipendenza del subcontinente indiano. L'indipendenza del Medio Oriente e la nascita di Israele. L'Egitto di Nasser (sintesi). Il movimento dei paesi non allineati. La fine del regime coloniale in Africa: la guerra d'Algeria, il regime razziale in Sudafrica. L'America latina tra autoritarismo e populismo: sintesi, la rivoluzione cubana (testo).

Gli esordi del processo di integrazione europea.

L'Italia dalla ricostruzione agli anni '60.

Un nuovo scenario politico. Gli esordi della Repubblica italiana. Gli anni del centrismo. La stagione del centro-sinistra. Il Sessantotto e l'autunno caldo.

Verso la coesistenza competitiva
L'America di Kennedy e un'effimera distensione con l'URSS. L'URSS di Breznev e e le tensioni all'interno del blocco sovietico. La Cina: il distacco dall'URSS e la rivoluzione culturale. La presidenza Johnson. La guerra del Vietnam: sintesi.

La società dei consumi e i movimenti di contestazione

L'età dell'oro. Una metamorfosi sociale e i movimenti di contestazione.

Cittadinanza e Costituzione.

Introduzione, la Costituzione della Repubblica italiana: storia e struttura. Analisi dei principi fondamentali, esercizio della sovranità popolare (suffragio universale, democrazia rappresentativa, referendum eleggi di iniziativa popolare, ruolo dei partiti, sistemi elettorali), il Parlamento, il Presidente della Repubblica, il Governo.

Alcune delle tematiche conclusive saranno sviluppate nell'ultima parte dell'anno scolastico (dal 15 maggio al termine delle lezioni). Questa parte del programma potrebbe subire, se necessario, qualche modifica.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Testi in adozione: Abbagnano, Fornero, La ricerca del pensiero, voll. 3A e 3B.

Caratteri generali del Romanticismo tedesco ed europeo
Il Romanticismo come "problema" critico e storiografico. Atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco: rifiuto della ragione illuminista e ricerca di altre vie d'accesso all'Assoluto, senso dell'Infinito, infinità e creatività dell'uomo; la nuova concezione della storia e della natura; filosofia politica: fasi e bifrontismo del Romanticismo politico, differenze rispetto all'Illuminismo, culto della nazione e liberalismo; ottimismo al di là del pessimismo.

L'idealismo romantico tedesco
Dal kantismo all'idealismo: i critici immediati di Kant e il dibattito sulla cosa in sé. Caratteri generali dell'idealismo romantico. Fichte e Schelling (cenni sui concetti fondamentali, schede di sintesi tratte da Carlo Sini, *I filosofi e le opere*, pp. 7-13)

Georg Wilhelm Hegel: vita e opere, le tesi di fondo del sistema, momenti dell'Assoluto (Idea, Natura e Spirito) e partizioni della filosofia, la dialettica, critica alle filosofie precedenti.

La "Fenomenologia dello Spirito": significato generale e funzione dell'opera, le figure: coscienza, autocoscienza, ragione: osservativa, attiva, individualità in sé e per sé reale (in generale). Spirito, religione e sapere assoluto.

La logica: oggetto della logica, concezione hegeliana delle categorie, identità tra logica e metafisica; suddivisioni della logica (in generale p. 508): logica dell'essere e "cominciamento del pensiero", dell'essenza, del concetto.

La filosofia della Natura: filosofia e fisica empirica, concezione hegeliana della natura, problema del rapporto tra Idea e Natura, divisioni della filosofia della natura.

La filosofia dello Spirito: spirito soggettivo, spirito oggettivo. La filosofia della storia. Lo spirito assoluto: arte, religione come rappresentazione, filosofia.

La sinistra hegeliana e il marxismo
La scuola hegeliana: Destra e Sinistra, caratteri generali. Ludwig Feuerbach.

Karl Marx: vita e opere, caratteristiche del marxismo; la critica al misticismo logico di Hegel; la critica allo Stato moderno e al liberalismo; la critica dell'economia borghese e il problema dell'alienazione; il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale; la concezione materialistica della storia; il "Manifesto del partito comunista": analisi della funzione storica della borghesia e concetto di storia come lotta di classe; Il Capitale: economia e dialettica, merce, lavoro e plusvalore, tendenze e contraddizioni del capitalismo; la rivoluzione e la dittatura del proletariato.

La contestazione dell'hegelismo

Arthur Schopenhauer: vita e opere, radici culturali del sistema, il mondo della rappresentazione, la scoperta della via d'accesso alla "cosa in sé", caratteri e manifestazioni della volontà di vivere, il pessimismo, critica alle varie forme di ottimismo, le vie di liberazione dal dolore.
Soren Kierkegaard: vita e opere, l'esistenza come possibilità e fede, la verità del "singolo" e la critica all'hegelismo, gli stadi dell'esistenza, l'angoscia, disperazione e fede.

Il Positivismo

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo. Positivismo, Illuminismo e Romanticismo. Le varie forme di positivismo. Il Positivismo sociale e il pensiero di Auguste Comte. Il positivismo evoluzionistico: le radici della dottrina; il progresso come legge cosmica e la teoria dell'evoluzione di Spencer.

Friedrich Nietzsche: vita e opere, nazificazione e denazificazione, caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche, fasi del filosofare nietzschiano.
Il periodo giovanile: nascita e decadenza della tragedia, accettazione dionisiaca della vita, natura metafisica dell'arte; le Considerazioni inattuali: la seconda Inattuale.
Il periodo illuministico: distacco da Wagner e Schopenhauer, la scienza come metodo di pensiero, il metodo genealogico, lo spirito libero e la filosofia del mattino, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche.
Il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio, il superuomo e l'eterno ritorno.
L'ultimo Nietzsche: il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la "trasvalutazione dei valori", la volontà di potenza, il problema del nichilismo e del suo superamento, il prospettivismo.

La rivoluzione psicanalitica

Sigmund Freud: dagli studi sull'isteria alla psicanalisi, la scoperta dell'inconscio e dei modi per accedere ad esso, la scomposizione psicanalitica della personalità, i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici, la teoria della sessualità, la teoria psicanalitica dell'arte, la religione e la civiltà.
Carl Gustav Jung: concetto di spirito, concetto di libido, inconscio personale e collettivo, gli archetipi, i tipi psicologici.

L'esistenzialismo

L'esistenzialismo come problema storiografico, caratteri generali dell'esistenzialismo, il primo Heidegger.

Roma, 15/5/2015

GLI ALUNNI

L'INSEGNANTE
CARLA STARITA

I. I. S. Via Silvestri 301, sezione associata M. Malpighi (Liceo scientifico)

RELAZIONE FINALE DI INGLESE

V LICEO SEZ. D ANNO SCOL. 2014-2015

1.*Obiettivi disciplinari formativi, cognitivi e educativi raggiunti.*

Durante il corso dell'anno sono stati perseguiti i seguenti obiettivi formativi e cognitivi:
-lettura e comprensione del testo letterario in rapporto al genere letterario di appartenenza.
-lettura e comprensione del testo letterario in rapporto a se stesso.
-lettura e comprensione del testo letterario in rapporto all'autore e al periodo storico di appartenenza, tenendo presente ogni possibilità di aggancio con problematiche affrontati in altre discipline, nella prospettiva di una educazione interdisciplinare

La classe ha tenuto un comportamento corretto e partecipativo per tutto il corso dell'anno. L'interesse per la materia, malgrado le evidenti lacune nella lingua scritta e orale maturate durante il processo formativo e causate dal fatto di aver cambiato docenti nel corso degli anni, è stato partecipativo così come è stato l'impegno nello sfruttamento di brani letterari.

La dedizione e la determinazione nel voler sopperire alle lacune di cui sopra hanno permesso agli studenti con un livello di padronanza nella lingua base non del tutto adeguato di raggiungere un profitto sufficiente e a quelli con un livello di padronanza più adeguato di raggiungere un buon profitto.

2.*Contenuti disciplinari svolti e nuclei tematici sviluppati, con particolare riguardo a quelli collegati con più aree disciplinari.*

Per ciò che riguarda il programma di letteratura, si è iniziato l'anno affrontando testi rappresentativi del periodo edoardiano, di cui sono state analizzate opere appartenenti a diversi autori e generi letterari. Si è poi proceduto a illustrare il periodo tra le due guerre e, infine, quello contemporaneo.

Oltre alle note biografiche, durante le lezioni sono stati illustrati i temi e i caratteri stilistici più rilevanti delle opere scelte.

Tutte le opere e gli autori summenzionati sono state affrontati nel loro contesto storico-sociale-letterario e, nei casi in cui emergevano collegamenti, confrontandoli con opere di letteratura italiana. Per una panoramica più dettagliata delle opere e dei singoli autori affrontati, si rimanda al programma specifico di lingua e letteratura inglese.

3.*Metodi, strategie didattiche*.

Le attività iniziali sono state mirate a riprendere a rafforzare la padronanza delle strutture di base acquisite negli anni precedenti, per metter in grado gli studenti che ancora presentavano difficoltà nelle abilità audio-orali di poter recuperare le lacune pregresse. E' stato quindi rafforzato, per quanto possibile trattandosi dell'ultimo anno del percorso formativo, il lavoro sulla fluidità comunicativa, sull'espansione del vocabolario, sull'accuratezza morfo-sintattica e sulla stesura di brevi saggi in forma scritta.

Tutti i tipi di attività, sia quelle di letteratura sia quelle di lingua, sono state condotte non solo attraverso lezioni frontali ma anche attraverso group-work, in cui gli studenti erano chiamati ad

esprimere i propri punti di vista sugli argomenti affrontati e. infine, con qualche lezione presentata dagli studenti stessi su argomenti di loro interesse.

E’ stato inoltre fatto costante uso del laboratorio di lingue, sia per rafforzare le strutture di base sia per collegare i brani letterari alle opere cinematografiche e musicali da esse tratte, in modo da analizzarne i diversi linguaggi.

4.*Testi adottati*

Il testo in adozione *Masters' Voices* si è rivelato strumento non sufficientemente idoneo allo sfruttamento e all’analisi dei testi letterari. Per questo motivo è stato sostituito con un nuovo testo a partire dal terzo anno. I contenuti e l’analisi dei testi sono stati presentati e illustrati in lingua inglese con gli studenti chiamati a comunicare nella stessa lingua.

5.*Verifiche e criteri di valutazioni*

Ogni studente è stato sottoposto verifiche continue, sia formali sia informali. In tali verifiche si sono valutate sia la competenza comunicativa sia quella linguistica in modo da raggiungere un equilibrio tra accuratezza formale e scioltezza.

I test scritti di verifica sono stati somministrati sotto forma di due quesiti a forma di saggio di circa 10 righe l’uno allo scopo di abituare lo studente al compito richiesto per la terza prova dell’esame di stato. I test orali, invece, sono stati somministrati nella forma di seminari brevi di circa 8 minuti ciascuno, in cui gli studenti dovevano relazionare sugli argomenti proposti sia partendo dal testo in adozione sia attingendo a fonti individuali attraverso ricerche personali.

Roma 15/05/2015

L'INSEGNANTE

STEFANO MOCHI

PROGRAMMA DI INGLESE

-Testo in adozione: Aira. C.; Finotto, A.; Pignet, J. *Masters' Voices*, vol. 3. Torino, Il Capitello 2012.

THE MODERN AGE

Historical, Social, Literary Background (pp.16-29)

-Joseph Conrad (1857-1924)
from *Heart of Darkness*
- 'Aboard the Nellie' pp.48-52
- 'The Horror' pp.52-53

-James Joyce (1882-1941)
from *Dubliners*
- 'Gabriel's Epiphany' pp.60-63

from *Ulysses*
- 'Penelope's Monologue' pp.66-67

-Virginia Woolf (1882-1941)
from *To the Lighthouse*
- 'Ladling out Soup' pp.71-73

-George Orwell (1903-1950)
from *Nineteen Eighty-four*
- 'The Diary' pp.85-87

-W.B. Yeats (1865-1939)
- 'Sailing to Byzantium' pp.98-99
- 'The Second Coming' pp.102-103

-T.S. Eliot
from *The Waste Land*
- 'The Fire Sermon' (lines 35-84) pp.108-111
- 'The Love Song of J. Alfred Prufrock' (lines 1-69) pp.112-114/117

-John Osborne (1929-1994)
from *Look Back in Anger*
- 'I Hate Sundays' pp.122-125

-Samuel Beckett (1906-1989)
from *Waiting for Godot*
- 'We'll come back tomorrow' pp.128-131
- 'They do no move' pp.132-133

-Allen Ginsberg (1926-1997)
- 'Howl' pp.161-163

THE PRESENT AGE

Historical, Social, Literary Background (pp.190-192/197-204)

-William Golding (1911-1993)
from *Lord of the Flies*
- 'A Pig's Head on a Stick' pp.224-227

-Kingsley Amis (1922-1995)
from *Lucky Jim*
'A Frank Conversation' pp.232234

-Ted Hughes (1930-1998)
'Hawk Roosting' pp.272-273

-Harold Pinter (1930-2008)
from *The Caretaker*
'You Stink' pp.284-287

-Sylvia Plat (1932-1963)
'Poppies in October' pp.323
'Poppies in July' pp.324-325

I testi sopra elencati si intendono comprensivi dell'introduzione alle opere specifiche e dell'analisi dei testi. Gli autori si intendono svolti nelle parti riguardanti le note biografiche, gli accenni alle altre opere e allo stile.

Roma, 15/05/2015.

GLI ALUNNI L'INSEGNANTE

STEFANO MOCHI

I. I. S. Via Silvestri 301, sezione associata M. Malpighi (Liceo scientifico)

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE

V LICEO SEZ. D ANNO SCOL. 2014-2015

Introduzione

Il docente, titolare di cattedra, ha seguito il gruppo classe fin dal terzo anno. La classe ha rivelato essere sufficientemente motivata e attenta nel suo complesso e con una preparazione media di base buona. La frequenza alle lezioni del gruppo classe è stata assidua per una parte maggioritaria degli studenti e saltuaria per una minoranza; il comportamento è stato sempre corretto e la partecipazione è stata nel complesso soddisfacente.

Molte le lezioni non svolte durante l'arco dell'anno, rispetto al monte ore di 99 per anno teorico, per motivi estranei al docente, in special modo nel secondo quadrimestre.

La fine del primo quinquennio, dopo la trasformazione dei licei, ha portato molte novità nell'insegnamento di Scienze. Accanto alla "classica" scienze della Terra si è affiancato un corso di chimica organica e di biochimica, in parte con argomenti nuovi per il liceo scientifico

a - Gli obiettivi didattici e cognitivi

Garantire agli studenti gli apporti conoscitivi e formativi della disciplina.
Far acquisire agli studenti la capacità di utilizzare una corretta terminologia scientifica.
Sviluppare negli studenti la capacità di raccogliere dati ed inserirli in un contesto coerente.
Far acquisire agli studenti un atteggiamento scientifico verso i fenomeni naturali.
Far acquisire agli studenti la capacità di analizzare e di saper esprimere i contenuti relativi agli argomenti trattati.

Far acquisire agli studenti la capacità di:

- Definire il concetto di minerale e di roccia.
- Riconoscere e classificare i principali minerali, con le loro formule chimiche, con particolare riferimento ai gruppi dei silicati.
- Conoscere e discutere le principali proprietà dei minerali e gli ambienti di genesi.
- Riconoscere le principali e più comuni rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche, indicare i principali minerali che le compongono e i principi della loro classificazione.
- Definire e discutere la struttura delle rocce e gli ambienti di formazione.
- Analizzare e descrivere la composizione dei magmi e le loro proprietà chimico-fisiche.
- Far acquisire le capacità di individuare la genesi delle rocce ed descrivere il ciclo litogenetico.
- Analizzare un edificio vulcanico; descrivere ed interpretare i vari tipi di edifici correlandoli al tipo di magma.
- Descrivere ed interpretare le emissioni piroclastiche.
- Descrivere ed interpretare i vari tipi di eruzione secondo il VEI.
- Definire il magma e l’attività vulcanica, descrivere la struttura di un vulcano e la loro classificazione in base al tipo di eruzione ed alla struttura dell’apparato.
- Definire un terremoto, l’epicentro e l’ipocentro.
- Descrivere la teoria del rimbalzo elastico.
- Descrivere e d analizzare i vari tipi di onda sismica. Interpretare un sismogramma e descrivere il principio di un sismografo.
- Descrivere ed confrontare le due scale sismometriche.
- Descrivere la distribuzione sul geoide dei sismi rispetto anche alle varie profondità.

- Far comprendere il motore interno della Terra e la teoria unificante della dinamica della crosta terrestre.
- Far acquisire agli studenti le capacità di descrivere la struttura interna della Terra..
- Descrivere e analizzare i metodi di indagine della struttura della Terra con particolare riferimento alla propagazione delle onde sismiche.
- Descrivere e interpretare i vari gusci della Terra e le discontinuità.
- Analizzare i due tipi di crosta.
- Descrivere e inserire storicamente l'ipotesi della deriva dei contenenti e le sue prove a favore.
- Descrivere ed analizzare i fondali oceanici.
- Descrivere ed esporre la teoria della tettonica a placche litosferiche, indicando la causa dei movimenti di queste, elencando i diversi tipi di margini delle placche e la loro dinamica reciproca.
- Descrivere ed interpretare i fenomeni orogenetici assegnandoli ad uno dei tre meccanismi.
- Descrivere ed analizzare la struttura dei continenti e delle catene montuose.
- Descrivere ed analizzare le proprietà del carbonio e l'ibridazione degli orbitali sp^3, sp^2, sp. nonché i legami covalenti semplici e multipli usando anche la teoria VSEPR.
- Descrivere ed analizzare la classificazione dei composti del carbonio: alifatici e aromatici.
- Far acquisire agli studenti le capacità di usare la nomenclatura IUPAC dei composti del carbonio compresi gli eterociclici.
- Descrivere ed analizzare i vari tipi di Isomeria.
- Descrivere ed analizzare i vari gruppi funzionali delle molecole organiche e la loro nomenclatura.
- Descrivere ed analizzare le principali reazioni con particolare riferimento a quelle di ossidazione.
- Descrivere ed analizzare le reazioni di polimerizzazione.
- Descrivere ed analizzare la struttura e le funzioni dei carboidrati d i loro legami.
- Descrivere ed analizzare la struttura e le funzioni dei lipidi.
- Descrivere ed analizzare la struttura e le funzioni degli amminoacidi, il legame peptidico.
- Descrivere ed analizzare i livelli di complessità delle proteine e le loro classificazione.
- Descrivere ed analizzare la struttura ed il funzionamento gli enzimi e la loro classificazione.
- Descrivere ed analizzare la struttura e le funzioni degli acidi nucleici.
- Descrivere ed analizzare il meccanismo di duplicazione del DNA.
- Descrivere ed analizzare il meccanismo di trascrizione e traduzione dell'informazione nelle proteine.
- Descrivere le principali vie metaboliche della cellula e i principi della loro regolazione.
- Descrivere ed analizzare il metabolismo dei carboidrati descrivendo le principali fasi della glicolisi e del ciclo di Krebs.
- Descrivere ed analizzare i meccanismi di fosforilazione e la catena di trasporto degli elettroni.
- Descrivere ed analizzare il metabolismo dei lipidi. (§)
- Descrivere ed analizzare il metabolismo degli aminoacidi. (§)
- Descrivere ed analizzare la tecnologia del DNA ricombinante e la tecnica della PCR. (§)

(§) argomenti da svolgere ancora al 12/5/2014

b – I metodi e gli strumenti utilizzati

Gli strumenti utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi sono state le lezioni frontali e i materiali scritti proposti. Il libro di testo, scelto dal docente, è di Fantini et. al., *Elementi di Scienze della Terra*, I.Boloventa Editore. Per la parte di chimica e biochimica è stato adottato Valituttiel al., *Dal carbonio agli ogm. Plus*, Zanichelli editore. E' stato consigliato l'uso di siti web specifici e del web, progetto di scuola, www.didascienze.it gestito dal docente.

La fine del primo quinquennio dopo la trasformazione dei licei ha portato molte novità nell'insegnamento di Scienze. Accanto alla "classica" scienze della Terra si è affiancato un corso di chimica organica e di biochimica, in parte con argomenti nuovi per il liceo scientifico. Purtroppo la presenza di un testo non sempre adatto (le case editrici non erano pronte con testi adeguati) ha reso più difficile la didattica e lo studio degli studenti.

Purtroppo un progetto importante per le scienze della Terra programmato con l'ISPRA non si è potuto svolgere per mancanza del permesso da parte della dirigenza negli accordi con l'ente.

Si è cercato di curare l'interazione verbale con gli studenti in modo da stimolare la manifestazione delle preconoscenze, delle preconcezioni del senso comune scientifico e di quello delle scienze della Terra nello specifico.

Si è curata la preparazione degli studenti alla terza prova dell'esame di stato proponendo costantemente durante l'anno scolastico domande a risposta aperta.

d – La verifica degli obiettivi. Si può ritenere che la classe abbia raggiunto solo parzialmente gli obiettivi cognitivi prefissati ad inizio anno e qui sopra riportati. Quanto alle capacità di studio ed a quelle espositive possono ritenersi sufficienti per la maggioranza degli studenti. Globalmente i vari obiettivi sono stati raggiunti in modo soddisfacente per buona parte della classe; in qualche caso il raggiungimento dei vari obiettivi è stato anche molto buono. Per taluni studenti, con carenze, nel corso dell'anno, si è avuto un minimo miglioramento nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi via via proposti. Per questi ultimi si ritiene però non completamente sufficiente il raggiungimento degli obiettivi sia cognitivi che didattici.

e – La valutazione

La verifica e la valutazione degli apprendimenti sono state considerate come parti integranti del processo di insegnamento-apprendimento e non come un adempimento esterno e posteriore ad esso. Ciò ha implicato ovviamente che il docente ha prodotto una costante attenzione a cogliere gli indizi sullo stile di studio e sull'apprendimento degli allievi, instaurando a tale scopo, in itinere, gli strumenti di diagnosi più adatti e la loro cadenza.

Accanto all'interrogazione orale, durante tutto l'anno sono state proposte verifiche scritte della tipologia della terza prova dell'esame di stato. La valutazione ha tenuto conto di tre descrittori: a) Conoscenza degli argomenti e coerenza con le richieste; b) Correttezza linguistica, proprietà nell'uso della terminologia e simbologia specifica. c) Articolazione dei contenuti. Organicità e completezza. Gli studenti sono stati messi a conoscenza della valutazione per ogni descrittore.

I criteri di valutazione sono ovviamente stati quelli stabiliti con delibera dal collegio docente. La valutazione docimologica è richiamata qui di seguito:

La valutazione docimologica è richiamata qui di seguito:

3 – 4
Giudizio di GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: La preparazione di base è del tutto inadeguata. Nelle verifiche ha evidenziato gravi lacune nella conoscenza, nella comprensione e nella capacità di applicazione. Si esprime in modo incerto e poco appropriato. Non ha partecipato al dialogo educativo (4) o lo ha addirittura ostacolato (3).
5
Giudizio dì INSUFFICIENTE: La preparazione dì base è inadeguata. Nelle verifiche ha evidenziato lacune nella conoscenza. nella comprensione e nella capacità dì applicazione. Si esprime in modo incerto e poco appropriato. Ha partecipato poco al dialogo educativo.
6
Giudizio di SUFFICIENTE: La preparazione di base risulta omogenea ma non approfondita. Nelle verifiche ha evidenziato il raggiungimento dei livelli di conoscenza e comprensione. Sa esprimersi con sufficiente correttezza. Ha partecipato al dialogo educativo in modo corretto ma passivo.
7
Giudizio di DISCRETO: La preparazione di base è omogenea e abbastanza approfondita. Nelle verifiche ha evidenziato il raggiungimento dei livelli di conoscenza, comprensione e applicazione almeno nei casi più semplici. Sa esporre in forma corretta anche se priva di particolari approfondimenti. Se sollecitato ha partecipato attivamente al dialogo educativo.
8
Giudizio di BUONO: La preparazione di base è organica e completa. Nelle verifiche ha evidenziato il raggiungimento dei livelli di conoscenza, comprensione e applicazione anche nei casi complessi. Sa esporre in forma corretta e disinvolta, talora arricchita da spunti personali. Ha partecipato attivamente al dialogo educativo.
9
Giudizio di OTTIMO: La preparazione di base è ben approfondita, organica. sorretta da autonomia di giudizio. Nelle verifiche ha evidenziato il raggiungimento dei livelli di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione. Si esprime in forma corretta, disinvolta e arricchita di spunti personali e critici. Ha partecipato al dialogo educativo attivamente e con validi contributi personali.
10
Giudizio di ECCELLENTE: quando il profilo descritto nel giudizio di ottimo si è maturato con continuità nel corso del triennio.

Roma, 15/5/2015

GLI ALUNNI

L'INSEGNANTE
FLAVIO COMANDINI

I. I. S. Via Silvestri 301, sezione associata M. Malpighi (Liceo scientifico)

RELAZIONE FINALE DI DISEGNO E STORIA DELL' ARTE

V LICEO SEZ. D ANNO SCOL. 2014-2015

Ho iniziato a lavorare con la classe 5D dall'anno scolastico 2012 /13, da una prima osservazione sistematica , il gruppo classe ha presentato inizialmente delle carenze inerenti alcune fasi della geometria descrittiva e un notevole ritardo nello svolgimento del programma di Storia dell'Arte . Le lacune mi ha costretto ad un intenso periodo di recupero iniziato a settembre 2012 e terminato a fine novembre 2013. La classe tuttavia nonostante le difficoltà iniziali ha dimostrato buone attitudini e partecipazione allo studio sia a casa che a scuola colmando in breve parte delle carenze iniziali . Nella seconda fase dell'anno 2013/14 , aumentando l'impegno scolastico soprattutto nella richiesta qualitativa dello studio, il gruppo classe pur nelle conseguenti difficoltà ha mantenuto buoni livelli di profitto , dimostrando attenzione costante al lavoro scolastico nello studio della Storia dell'Arte e nella elaborazione tecnico/ grafica del disegno. Nel corrente anno scolastico per la Storia dell'Arte , si è avuta maggiore disponibilità in base all'interesse suscitato dagli autori , da alcuni periodi storici relazionati ad altre discipline , alle opere proposte. .Gli alunni si sono sempre impegnati con interesse alle attività scolastiche dimostrando in alcuni momenti buona sensibilità critico/estetica anche nella esposizione scritta. La partecipazione dei ragazzi allo studio e al lavoro in classe si è sviluppata attraverso interventi approfonditi e competenti , al dialogo continuo e corretto con il docente, non solamente relegato all'orario scolastico tradizionale. Il comportamento tenuto a scuola è stato sempre corretto, responsabile e adeguato ad una classe di V° Liceo , la collaborazione con il docente continua e disponibile.

Nelle prove scritte (commenti , relazioni) di St. Arte, la classe 5D ha dimostrato di possedere buone capacità di sintesi, di conoscenza e competenza nella materia , grazie alla acquisizione di un buon metodo di lettura e analisi visiva dell'opera d'arte nonché al collegamento interdisciplinare perseguito con il lavoro scolastico triennale. La preparazione tecnico-pratica nel disegno pur con qualche difficoltà iniziale nell'impostazione del lavoro di geometria descrittiva per il V° anno è da definirsi sufficientemente adeguata per un buon numero di alunni molto buona per un altro gruppo che ha approfondito i temi grafici proposti in modo personale ed autonomo.

Obiettivi disciplinari complessivamente raggiunti nel triennio:

- Conoscenza storica degli argomenti trattati
- Acquisizione delle competenze necessarie per comprendere i significati e i valori storico culturali ed estetici dell'opera d'arte.
- Comprensione ed utilizzo appropriato della terminologia specifica nell'ambito artistico.
- Conoscenza ed uso di alcune tecniche artistiche .
- Analisi visiva e lettura critica dell'opera d'arte.

Obiettivi minimi conseguiti :

- Consolidamento delle capacità di analisi e sintesi .
- Rafforzamento delle capacità critico/estetica.
- Contestualizzazione dei contenuti trattati in prospettiva multidisciplinare.

Metodi e strumenti
Lezione frontale con la classe di tipo tradizionale , utilizzo del libro di testo (studio ed analisi dei contenuti del testo) . Approccio all'opera d'arte attraverso l'utilizzo di testi specifici o monografie presenti nella biblioteca scolastica (ricerca e approfondimento). Utilizzo di Internet per l'approfondimento personale.
Analisi di alcuni elementi fondamentali della grammatica visiva e della struttura formale . Produzione di elaborati grafico . Preparazione e sviluppo di tavole descrittive , presentate dal docente alla classe. Visita alla Galleria d'Arte Moderna nel mese di maggio , per un percorso specifico 800/900/ età contemporanea.

Verifiche e criteri di valutazione

Le verifiche scritte sono state organizzate secondo la tipologia della terza prova d'esame , con particolare riferimento alle risposte a commento breve. Sono stati valutati gli approfondimenti e le esposizioni critiche , l'impostazione degli argomenti , le rielaborazioni personali. Gli interventi orali hanno avuto come riferimento l'analisi visiva dell'opera proposta, la sua collocazione storica, gli eventuali collegamenti interdisciplinari, la sintesi dei contenuti stilistici/espressivi dell'autore
E' stato valutato naturalmente il comportamento tenuto in classe durante le lezioni , il rispetto dei tempi di consegna degli elaborati , le presenze alle lezioni , gli interventi e il dialogo con il docente in riferimento agli argomenti didattici .

Contenuti disciplinari svolti nell'anno scolastico :
Analisi delle opere grafico /pittoriche/plastiche /architettoniche
Elaborazione di composizioni geometrico descrittive .

PROGRAMMA

Disegno: Esecuzione di elaborati ex tempore di elementi o composizioni geometriche in assonometria monometrica: introduzione allo studio della teoria delle Ombre.Composizioni architettoniche in prospettiva utilizzo del metodo dei punti di fuga o metodo dei punti misuratori.

Storia dell'arte :

- Il 1900 , l'Art Nouveau :
W. Morris : Arts and Craft Exbition Society
G. Klimt , opere visionate e commentate : Nudo disteso verso destra – Giuditta 1901- Ritratto di >Adele Bloch-Bauer – Danae – La Culla

Il 900 introduzione alle avanguardie storiche del 900 secolo di grandi speranze e straordinarie delusioni :
, L'esplosione selvaggia dei **Fauves** –
E. Matisse opere visionate : Donna con cappello - La gitana – La danza –

, L'espressionismo : il gruppo **Die Brucke**
E. Nolde ,opere visionate e commentate : Papaveri e Iris .
Kirchener, opere visionate : Due donne per la strada.
Heckel, opere visionate e commentate : Giornata limpida.

Kokoscka, opere visionate e commentate : – La sposa del vento –
E. Schiele opere visionate e commentate : L' Abbraccio .

L''angoscia esistenziale di **E. Munch** , opere visionate e commentate : La fanciulla malata – Sera nel corso Karl Johann – L'urlo – Pubertà.

Il cubismo :
Picasso, opere visionate e commentate: Lesdemoiselles d'Avignon – Natura morta con sedia impagliata –I tre musici - Guernica.
Braque , opere visionate e commentate : Case all'Estaque – Violino e brocca –

Il Futurismo – Il manifesto del Futurismo-
Boccioni, opere visionate e commentate : La città che sale – Stati d'animo , gli addii II^ versione – Forme uniche della continuità nello spazio -
Balla ,opere visionate e commentate : Velocità astratta – Compenetrazione iridescente -
S. Elia , opere visionate e commentate : –La centrale elettrica – Stazione d'aeroplani e treni.
G. Dottori, opere visionate e commentate : il trittico della velocità , la corsa l'arrivo il via.

La metafisica :risposta silenziosa al futurismo
De Chirico , opere visionate e commentate : L'enigma dell'ora – Le muse inquietanti – La vittoria – Piazza d'Italia con statua e roulotte.

Dada :
M. Duchamp ,opere visionate e commentate : L.H.O.O.Q – Fontana.
Man Ray ,opere visionate e commentate : Cadeau – Le violon d'Ingres.
H. Arp, opere visionate: Ritratto di TristanTzara

Astrattismo il gruppo del DerBlaueReiter: Copertina della rivista "Il cavaliere Azzurro".
Kandinskij opere visionate e commentate : senza titolo 1910 (il primo acquarello astratto)– Alcuni cerchi – Composizione VI

Klee , opere visionate e commentate : Il Fhon nel giardino di Marc -Adamo e la piccola Eva – Fuoco nella sera – Monumenti a G. – Ragazzo in costume

Il surrealismo :
Magritte , opere visionate e commentate: La condizione umana- La battaglia delle Argonne-
Dalì : opere visionate e commentate : Costruzione molle con fave bollite : presagio di guerra civile- Sogno causato dal volo di un' ape –Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia.
Max Ernst : Au premier mot limpides

Il Bauhaus : la struttura architettonica di Walter Gropius
Il Razionalismo : Le Courbousier : Unitè d' Abitation a Marsiglia, Villa Savoy
Tra razionalismo e Monumentalismo : l'architettura italiana del 900 – Piacentini , Michelotti , Terragni e Ponti.
L'architettura organica : La casa sulla cascata – F. L. Wright.

Roma 15/5/2015

Il Docente
Antonio Croce

I. I. S. Via Silvestri 301, sezione associata M. Malpighi (Liceo scientifico)

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE
V LICEO SEZ. D ANNO SCOL. 2014-2015

La quasi totalità degli alunni di questa classe,da me seguita in tutti i cinque anni del percorso liceale, si è impegnata con entusiasmo e volontà evidenziando vivo interesse e partecipazione attiva in tutte le attività proposte . Si è tentato, con discreti risultati, di spingere gli alunni ad una interiorizzazione della propria fisicità, non limitandosi ad un naturale sfogo dell'esuberanza giovanile, ma all'acquisizione di un rispetto permanente della propria e dell'altrui corporeità,. Il comportamento degli alunni ha manifestato quella spigliatezza e positiva vivacità che la materia richiede per mettere in luce le proprie capacità di espressione corporea. Il lavoro svolto ha mirato a fornire le più svariate esperienze di vissuto corporeo. Hanno trovato ampio spazio anche i giuochi di squadra (calcio tennis, pallavolo,pallacanestro), per la loro grande valenza nel campo della coordinazione e della destrezza , senza tralasciare la loro indiscutibile funzione formativa nell'ambito socializzante e del senso civico. Nel complesso ,di conseguenza, i risultati ottenuti possono ritenersi pienamente positivi.

OBIETTIVI E CONTENUTI:

- Sviluppo sano, corretto e armonico, ottenuto attraverso il miglioramento della scioltezza articolare, il potenziamento fisico, l'arricchimento degli schemi motori, l'affinamento delle capacità coordinative e condizionali.
- Raggiungimento di una capacità critica che consenta l'auto-valutazione e l'auto correzione.
- Acquisizione di una maggiore sicurezza di se.
- Consolidamento del carattere nell'ottica dello sviluppo della personalità.
- Conoscenza e pratica di alcune discipline sportive.
- Conoscenza dei più importanti mezzi di tutela della salute, di prevenzione degli infortuni e delle più elementari norme di pronto soccorso.
- Sviluppo della socialità e del senso civico.

METODI:

- Lezione frontale collettiva
- Lezioni interattive
- Lavori di gruppo
- Problem solvine
- Approfondimento e discussione.

SPAZI E STRUMENTI DIDATTICI:

- Spazi esterni attrezzati (poco)
- Palestre
- Audiovisivi

VALUTAZIONE:

La valutazione e le verifiche sono momenti tesi alla raccolta delle osservazioni necessarie alla programmazione dell'intervento didattico successivo (feed-back educativo). In quest'ottica l'errore non è più una devianza rispetto al progetto iniziale ma il punto di partenza per una nuova esperienza. All'interno di questo quadro l'allievo può assumere un ruolo positivo, può, osservando e

analizzando le varianti disponibili, interagire con il contesto e con la situazione didattica presentando progetti operativi,sia pure limitati e controllati.

Roma, 15/5/2015

L’INSEGNANTE

CLAUDIO TICCONI

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Premessa :

Gli obiettivi indicati nei programmi Ministeriali sono stati quasi completamente esauriti. Durante le lezioni si è cercato di utilizzare l'ambiente e il materiale a disposizione della scuola.

PROGRAMMA

Potenziamento organico: corse ad andature varie per durata e ritmi progressivamente crescenti.

Potenziamento muscolare: esercizi a corpo libero con intensità crescenti, esercizi con sovraccarico (pesi).

Mobilizzazione del busto: esercizi combinati nelle varie posizioni.

Scioltezza articolari e periarticolari : si è tentato di impostare esercizi di stretching

Coordinazione neuromuscolare : eserc. di coor. oculo-manuale

Attività sportiva: pallacanestro , pallavolo, tennis tavolo, badminton

Nozioni di igiene e di tutela della salute

Si sono approfonditi i seguenti argomenti teorici:

- Fisiologia del muscolo (liscio striato e cardiaco)
- La contrazione muscolare
- Movimenti volontari, involontari e automatizzati
- I movimenti riflessi
- L'impulso nervoso (placca neuro motrice)
- Meccanismi energetici
- Teoria dell'allenamento (meccanismo della super-compensazione)
- I dolori muscolari post sforzo
- Capacità condizionali (forza resistenza ecc.) e capacità coordinative
- Primo soccorso : principali traumi sportivi , B.L.S (teoria e pratica mediante utilizzo dell'apposito "manichino")

Roma 15/5/2015

GLI ALUNNI L'INSEGNANTE

CLAUDIO TICCONI

I. I. S. Via Silvestri 301, sezione associata M. Malpighi (Liceo scientifico)

RELAZIONE FINALE INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

V LICEO SEZ. D ANNO SCOL. 2014-2015

1- **Presentazione della classe**

Nella classe V D gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sono 3 su un totale di 17. In questo anno scolastico il docente ha dovuto imparare a conoscere i discenti - visto la supplenza con incarico annuale - e a comprendere quale fosse il grado di acquisizione delle conoscenze e abilità inerenti al programma svolto negli anni precedenti. Il confronto ha manifestato una mancanza oggettiva di alcuni aspetti della cultura cristiana, i quali gli permetterebbero una lettura comparata della società attuale sempre più multi religiosa. La motivazione di questa difficoltà è dovuta alla non continuità didattica avuta negli anni precedenti.

E' meritevole, da parte degli studenti che si sono avvalsi dell'I.R.C., la partecipazione sempre attenta e partecipe alle argomentazioni affrontate in classe, anche sé il numero esiguo di alunni ha portato a non poter svolgere pienamente il programma visto l'alternanza delle assenze-presenze, durante l'anno scolastico, che hanno rallentato le spiegazioni. Per quanto riguarda il loro comportamento in classe, va sottolineato il sempre attento rispetto delle regole scolastiche.

1. **Obiettivi raggiunti**

Il programma anche se non pienamente svolto si è attenuto sostanzialmente a quello pianificato nella programmazione iniziale, con intersezioni di argomenti sollevati dai discenti relativi a fatti di attualità e cultura, ed è stato da loro interiorizzato portandoli a conoscere il ruolo della religione, comprendendone la sua natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio di una libertà religiosa; a conoscere la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico; le principali novità del Concilio Vaticano II inerente la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo. Queste conoscenze gli permetteranno di motivare le loro scelte di vita confrontandole con la visione cristiana e a dialogare in modo aperto, libero e costruttivo; a confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali; a distinguere la concezione cristiano cattolica del matrimonio e famiglia; ad avere memoria del passato e riconoscerne nel presente gli elementi di continuità e discontinuità nella soluzione di problemi attuali e per la progettazione del futuro.

1. **Metodologia didattica**

Le lezioni hanno avuto un'impostazione frontale - in cui il docente approccia una tematica fornendo via via agli alunni le indicazioni e gli strumenti concettuali necessari per giungere ad una sintesi conclusiva e dialogica - essendo mirate a stimolare l'interesse personale dell'alunno attorno a tematiche morali, filosofiche e religiose, per condurlo ad una capacità di critica argomentata e autonoma. In tal senso, si è cercata la partecipazione attiva degli alunni, motivandoli a formulare domande relative all'argomento trattato. Il docente si è posto soprattutto come guida di un percorso di riflessione che deve coinvolgere criticamente gli studenti, lasciando eventualmente spazio anche al confronto delle opinioni diverse tra gli alunni, e tra alunni e docente.

2. Strumenti

Mezzi multimediali (powerpoint, film, documenti internet); Bibbia, documenti del Magistero della Chiesa, saggistica, articoli di giornale.

3. Modalità di verifica

La valutazione dell'apprendimento si è attuata tramite interrogazione e dialogo in classe.

4. Criteri di valutazione

NS = Non sufficiente (<6):

Mancanza di interesse e partecipazione, scarsa acquisizione di conoscenze;

S = Sufficiente (6-7):
Manifestazione di interesse, partecipazione discontinua, acquisizione di conoscenze rudimentali;

B = Buono (7-8):
Discreto interesse, partecipazione costante, acquisizione di conoscenze generali;

D = Distinto (8-9):
Interesse elevato, partecipazione costante ed attiva, ampia acquisizione di conoscenze;

OT = Ottimo (9-10):
Interesse elevato, partecipazione costante, attiva e critica, acquisizione di conoscenze ampie e specifiche.

Roma,15/5/2015

L 'INSEGNANTE

MARZIA DEL BIANCO

PROGRAMMA INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Teologia

Rapporto Fede e Ragione; cause della separazione: la modernità e la secolarizzazione; crisi della ragione: la post modernità (nichilismo, pensiero debole); fede e ragione: un'alleanza per una verità piena; *Fides et ratio* (introduzione), visione di Kant e di Pascal; rapporto fede e scienza; metodo: indagine scientifica e religiosa; *Gaudium et spes* 7; nascita dei conflitti: caso Galilei; *Gaudium et spes* 36; l'assolutizzazione del metodo scientifico: positivismo, neopositivismo, scientismo; autonomia di fede e scienza; collaborazione fede e scienza: necessità di una morale; la Chiesa e la dottrina della Creazione (Concilio Lateranense IV); il creazionismo fissista; l'evoluzionismo ideologico e biologico (Jean BaptisteLamark, Charles Darwin); la fede cristiana contro l'evoluzionismo ideologico. Il problema del male: fisico e metafisico; da dove viene il male?;

la categoria di Peccato: problema religioso; lettura del libro di Giobbe, cap. 1-2; dottrina della retribuzione.

Etica dell'amore

Amore: analisi critica de "*I quattro amori. Affetto-Amicizia-Eros-Carità*", di C.S.Lewis; dall'amore all' amare: amore come dono di una presenza e amore come azione (volere un bene all'amato); lettera enciclica *Redemptorhominis* 10; quando nasce la scoperta della vita affettiva? Perché? L'uomo ha un progetto amoroso?; la vocazione all'amore conseguenza dell'essere *Imago dei;* la sessualità come costitutivo ontologico dell'essere umano: lettura dell'Enciclica *Deus caritas est*; la sessualità vista come agire comunicativo funzionale o come agire comunicativo personale che porta al dono totale di sé all'altro?; sessualità come realizzazione della *communio personarum*; visione Biblica della coppia umana: *Il Cantico dei Cantici* come celebrazione dell'amore; matrimonio e sessualità; significato procreativo (primario) ed unitivo (coniugale) della sessualità secondo il Magistero attuale della Chiesa; i fini del matrimonio (da *bonumproles, fides et sacramentum,* alla comunità di vita e amore con cui i coniugi accolgono il matrimonio e la famiglia [lettura Costituzione Pastorale *Gaudium et spes* 48-49]); matrimonio come realtà naturale; matrimonio sacramentale: evoluzione e rito; Unioni di fatto e Pacs.

Storia della Chiesa

Tra fine 800 e 900: la questione Romana, i Patti Lateranensi, la revisione del concordato nel 1984.

Excursus

Lettura articolo tratto da “Avvenire”: “Un Concilio per l’Islam”, riguardo l’attentato alla redazione del giornale satirico francese Charlie Hebdo; cenni al fondamentalismo islamico.
Dibattito su “la buona novella” di F. De André, brano scelto: Il testamento di Tito.

Roma, 15/5/2015

GLI ALUNNI

L’INSEGNANTE
MARZIA DEL BIANCO

Gli insegnanti:

Italiano e latino	**Prof. M. Letizia Mecci**	**……**
Inglese	**Prof. Stefano Mochi**	**……**
Storia e filosofia	**Prof. Carla Starita**	**……**
Matematica e fisica	**Prof. Federica Camilli**	**……**
Scienze naturali	**Prof. Flavio Comandini**	**……**
Disegno e storia dell'arte	**Prof. Antonio Croce**	**……**
Educazione fisica	**Prof. Claudio Ticconi**	**……**
I. R. C.	**Prof. Marzia Del Bianco**	**……**